



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MAPPANO

TOIC860003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MAPPANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4229** del **11/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2024** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 72** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 83** Moduli di orientamento formativo
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 130** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 150** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 156** Aspetti generali
- 159** Modello organizzativo
- 173** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 175** Reti e Convenzioni attivate
- 185** Piano di formazione del personale docente
- 189** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Mappano è una ridente cittadina immersa nel verde della prima cintura a nord della nobile Torino, prima capitale d'Italia. Il nostro Istituto, intitolato a Giovanni Falcone, magistrato che eroicamente ha sacrificato la propria vita combattendo la mafia, è circondato dal verde di diversi parchi e gode di un clima salubre e non inquinato dallo smog tutto l'anno.

La popolazione scolastica rappresenta bene quella nazionale, quindi appartiene alla classe sociale media. Le famiglie degli alunni hanno offerto nel tempo un ottimo contributo alla scuola condividendone e rafforzandone le scelte e le opportunità, per questo li ringraziamo. Soltanto in rarissimi casi, sono presenti situazioni di disagio socio-economico, però ben supportati e risolti dagli organi preposti, ivi compresa, la nostra istituzione scolastica. Poco significativa risulta essere, in tale contesto, la presenza di cittadini non italiani, e comunque, questa è una nota che impreziosisce il nostro lavoro. Normalmente, gli studenti da noi presenti, hanno buone capacità espressive ed intellettive, frutto di ottime motivazioni ricevute all'interno del nucleo familiare. Gli alunni che qui si trasferiscono, provenienti da scuole situate fuori dal territorio mappanese appartengono, anche essi, ad una fascia sociale media di scolarizzazione. La componente genitoriale, nel complesso, risulta molto collaborativa nei confronti di questa istituzione scolastica.

L'istituto comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado e serve un numero di ragazzi residenti pari a poco meno di 700 iscritti, appartenenti alla fascia di età dai 3 ai 14 anni ed è costituito da tre plessi situati a poca distanza uno dall'altro, facilmente raggiungibili a piedi. Gli edifici della scuola, nel corso degli anni sono stati ampliati e rispondono, pienamente, in termini numerici, alle richieste della nostra utenza. Gli spazi esterni, dotati di wi-fi, sono molto curati, valorizzati e ben utilizzati ed è in fase di progettazione un'aula all'aperto presso la scuola secondaria che permetterà agli alunni di appropriarsi ancor di più degli spazi esterni per creare dei laboratori didattici naturali.

La nostra è, una scuola green, grazie all'impianto fotovoltaico che produce energia alla scuola Secondaria, ai grandi orti didattici presenti nei tre plessi e alle serre idroponiche all'interno delle classi.

La nostra parola d'ordine è Inclusione, grazie infatti alla nuova pedagogia innovativa, gli alunni con disabilità trovano qui da noi ottima assistenza e non solo di natura scolastica.

La scuola secondaria dall'a.s. 2024/2025 ha adottato un tipo di didattica "dinamica"; sono state create 15 aule tematiche personalizzate dai docenti delle discipline e a loro assegnate. Durante



l'orario scolastico le ragazze e i ragazzi si spostano da un'aula ad un'altra, tutto ciò per favorire l'adozione di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano trovare la motivazione per la costruzione dei loro saperi.

Sono presenti inoltre nella scuola secondaria un laboratorio di informatica totalmente attrezzato, un'aula di arte, un atelier creativo, un'aula di musica attrezzata con i più vari strumenti e un'aula STEM per favorire l'orientamento delle nostre alunne e dei nostri alunni alle discipline scientifiche. Nella scuola Primaria è presente un'aula STEM innovativa, una biblioteca e un'aula di psicomotricità, laboratori innovativi in cui le studentesse e gli studenti possano apprendere in modo consapevole.

Anche la scuola dell'Infanzia è dotata di un laboratorio di creatività e di una biblioteca, anch'essi spazi innovativi colorati e dotati di strumenti quali robot, lego, tavoli interattivi etc. Tutte le aule della scuola Primaria e Secondaria di primo grado dispongono schermi interattivi all'avanguardia e anche alla scuola dell'Infanzia sono presenti due aule attrezzate di schermi interattivi. Tutti e tre i plessi sono stati cablati e la scuola secondaria servita dalla fibra ottica per una migliore connettività. Fanno parte dell'Istituto due palestre che nel pomeriggio vengono concesse all'Ente Locale per le attività di sport del Comune.

Il contesto consente di realizzare pienamente gli intenti educativi di una progettazione flessibile che mira alla valorizzazione delle professionalità interne oltre che delle risorse offerte dal territorio.

Attraverso la programmazione di una didattica accogliente e inclusiva e mediante il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e delle famiglie, le scelte formative dell'Istituto mirano allo "star bene a scuola" e all'interiorizzazione di quei valori che renderanno gli alunni cittadini attivi e consapevoli.

L'organico dell'autonomia della Scuola Primaria è stato potenziato con n. 3 unità grazie alle quali abbiamo potuto allungare il tempo scuola nelle prime che erano state autorizzate a 27 ore e che svolgono una parte dell'orario di servizio per l'espletamento di potenziamento delle competenze disciplinari. Grazie al Progetto afferente al PN 21-27 Coesione Italia, anche per l'a.s. 2024/2025 abbiamo potuto offrire alle famiglie degli alunni della scuola Primaria che frequentano il tempo a 27 ore, due pomeriggi integrativi gratuiti e possiamo garantirli anche per il futuro anno scolastico grazie ai fondi dell'Agenda Nord.

La scuola secondaria è stata potenziata con n. 1 docente di arte e immagine che svolge attività di recupero, potenziamento e approfondimento oltre che dare supporto al dirigente per la didattica.

La scuola dell'Infanzia è stata potenziata con n. 1 docente che svolge attività di potenziamento e approfondimento oltre che dare supporto all'organizzazione e alla didattica.



Nell'Istituto è presente un animatore digitale che collabora con il Dirigente scolastico e con il DSGA per la realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; ma anche propone e stimola la formazione interna alla scuola e innalzare le competenze dei docenti in ambito digitale.

L'Istituto offre il servizio mensa per Infanzia e Primaria, il servizio Scuolabus, il servizio di trasporto per gli alunni con disabilità, i servizi di pre e post scuola e su richiesta e il servizio dei pomeriggi integrativi.

Tutti i genitori dell'Infanzia e della Primaria partecipano al finanziamento dei Progetti didattici finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa inseriti nel PTOF.

La Dott.ssa Veronica Di Mauro è la Dirigente titolare dell'Istituto Comprensivo dal 01 settembre 2019 ed è coadiuvata da uno staff solido che lavora in sinergia per la realizzazione dei progetti avviati con la programmazione didattica e in rete sul territorio.

La progettazione è flessibile e mira a valorizzare sia le professionalità interne che tutte le risorse offerte dal territorio.

Il personale docente è piuttosto stabile e la percentuale di insegnanti più rilevante si assesta nella fascia di età tra i 35 e i 60 anni, dato che, incrociato a quello di stabilità, dà la percezione di un nucleo di persone che garantisca competenze e condivisione delle scelte educative dell'Istituto, nei confronti degli studenti e delle famiglie e un apprezzabile spirito di appartenenza.

Negli anni, inoltre molti docenti hanno maturato competenze al di là del loro specifico disciplinare, le quali sono state spese per il potenziamento delle metodologie atte ad innalzare i livelli di apprendimento degli alunni e per l'utilizzo degli strumenti tecnologici di cui è in possesso la scuola, questo grazie anche ai fondi ricevuti con i PNRR .

La nostra scuola è in rete con CIS (Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali) di Cirie' per l'inserimento in percorsi educativo occupazionali delle persone con disabilità, con l'USR Piemonte per i laboratori scuola formazione contro la dispersione e l'insuccesso scolastico, con il servizio di Orientamento Piemonte, con la rete di scuole di area torinese Essere Europa per migliorare l'offerta qualitativa afferente l'acquisizione della seconda lingua comunitaria, il francese, con la rete la scuola polo Settimo III per l'innovazione didattico-tecnologica e ancora con la rete per la disabilità, con la rete SHE per la promozione della salute, con la Rete per la valutazione con scuola capofila Chieri III e lavoriamo in collaborazione con l'Asl To4.

L'amministrazione comunale è molto attenta alle problematiche dei giovani studenti, ed ha instaurato, con il nostro istituto relazioni istituzionali votate all'insegna della collaborazione e della



partecipazione alla vita scolastica, tra i progetti trasversali di Educazione Civica c'è la costituzione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR) con il suo Sindaco che partecipa attivamente alla vita del Comune di Mappano.

Inoltre, la nostra scuola intrattiene ottimi rapporti con tutte le associazioni del territorio: Croce Rossa, Polizia Municipale, Protezione Civile, Proloco, Associazione commercianti, Banche locali, Comitato Servizi aiuto alla scuola, Sbandieratori e musicisti di Mappano ed è aperta al ricchissimo territorio torinese.

Da tutto ciò, si evince chiaramente, che la nostra scuola sia perfettamente in grado di soddisfare tutte le aspirazioni ed i desideri che i genitori hanno nei confronti dei figli, nonché la realizzazione dei sogni di questi ultimi che, benché infanti, rappresentano per noi giovani donne e giovani uomini impegnati nel cammino della loro vita.

Benché il territorio del comune risulti carente di attività commerciali, industriali e culturali, la nostra scuola è in grado di sopperire a tali mancanze promuovendo e incentivando la realizzazione di progetti didattici anche grazie a enti e reti dei territori confinanti. Le nostre palestre scolastiche sono messe a disposizione dei bambini mappanesi per praticare sport e, per questo, ogni anno deliberiamo la concessione, su richiesta del comune, a favore di associazioni sportive esterne.

In conclusione: il nostro istituto risponde pienamente e adeguatamente e con pieno successo alle esigenze della realtà odierna nella quale viviamo; soprattutto è perfettamente in grado di preparare queste giovani donne e giovani uomini al futuro che li attende e che appartiene loro.

Noi siamo convinti, che stiamo rendendoli capaci di migliorare e accrescere il nostro grande paese: l'Italia.

Formuliamo loro, a tutti indistintamente, nessuno escluso, l'augurio di un futuro radioso e, soprattutto, l'augurio di realizzare i loro sogni migliori, anche per assecondare le aspettative di chi li ha messi al mondo..i loro genitori!



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MAPPANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC860003
Indirizzo	VIA TIBALDI 70 MAPPANO 10079 MAPPANO
Telefono	0112222144
Email	TOIC860003@istruzione.it
Pec	toic860003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmappano.edu.it

Plessi

I.C. MAPPANO - SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA86001X
Indirizzo	V. DON MURIALDO , 12 MAPPANO 10079 MAPPANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DALLA CHIESA CARLO ALBERTO GENERALE 24 - 10070 CASELLE TORINESE TO• Via DON MURIALDO LEONARDO 12 - 10070 CASELLE TORINESE TO

I.C. MAPPANO - SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	TOEE860015
Indirizzo	VIA G. DALLA CHIESA , 24 MAPPANO 10079 MAPPANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DALLA CHIESA CARLO ALBERTO GENERALE 24 - 10070 CASELLE TORINESE TO
Numero Classi	17
Totale Alunni	312

I.C. MAPPANO - G. FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM860014
Indirizzo	VIA TIBALDI 70 MAPPANO 10079 MAPPANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via TIBALDI FRANCESCO 70 - 10071 BORGARO TORINESE TO
Numero Classi	13
Totale Alunni	250



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Arte (Primaria)	1
	Biblioteca (Primaria)	1
	Musica (Primaria)	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Campo tennis-calcio a 5 esterno	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35

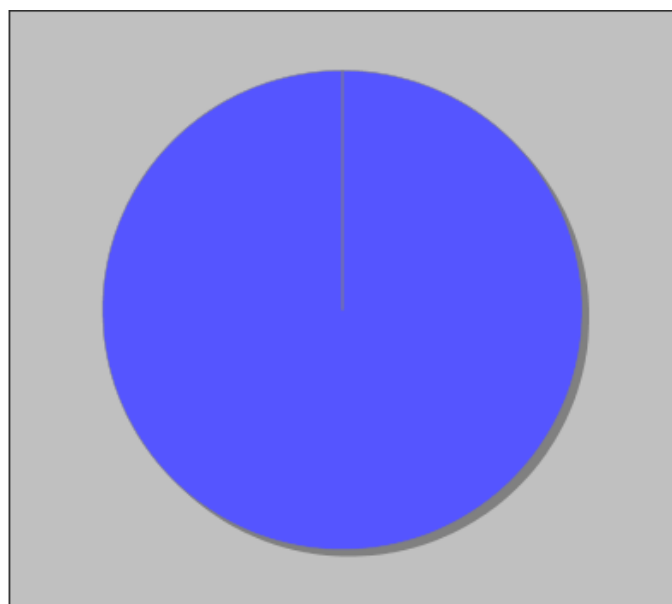


Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	23

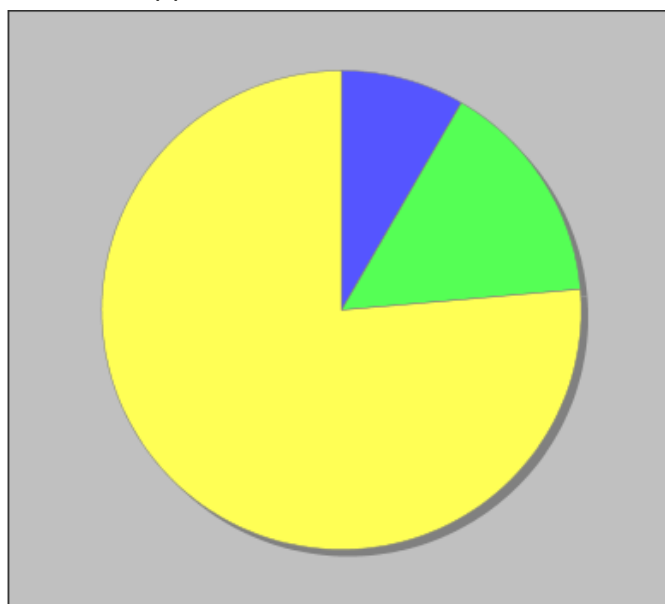
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 72

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 55

Approfondimento

Il nostro personale docente a tempo indeterminato è in linea, in valori percentuali, con quelli regionali; la loro fascia di età si assesta fra i 35 e 60 anni di età, dato che, incrociato a quello di stabilità, dà la percezione di un nucleo di professionisti che garantiscono ottime competenze e condivisione delle scelte educative dell'istituto nei confronti di studenti e delle loro famiglie. Quasi tutto il personale in servizio, soprattutto dell'infanzia e primaria, ad eccezione dei docenti di sostegno, è assunto a tempo indeterminato, sinonimo questo di serietà e professionalità. Nella



scuola secondaria, forte è la presenza di giovani docenti vogliosi di apportare nella scuola quell'innovazione necessaria ad adeguarsi al cambiamento in atto nella società italiana.

La stabilità del corpo insegnante, in casi eccezionali, potrebbe ostacolare il rinnovamento della didattica e l'introduzione di nuove sperimentazioni e favorire l'autoreferenzialità, ma i professionisti presenti nel nostro istituto sono desiderosi di aggiornarsi continuamente, per proporre un livello di insegnamento eccellente.



Aspetti generali

Le finalità del nostro Istituto sono

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori)
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- stimolare il dialogo interculturale
- migliorare la continuità tra gradi scolastici accompagnando al cambiamento
- orientare il percorso formativo di ogni individuo per il suo futuro

L'istituto a seguito dell'analisi dei risultati delle prove nazionali, dell'autovalutazione d'istituto, della carenza di stimoli territoriali individua come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.
5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
6. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.



7. organizzare iniziative di formazione per gli studenti anche nell'ambito dell'educazione alla sicurezza, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso

8. potenziare l'offerta motoria e sportiva, sia curricolare che extra curricolare, per avvicinare i ragazzi alla comprensione di uno stile di vita attivo che tuteli il benessere psico-fisico e sociale.

I docenti programmano le attività per interclasse/intersezione, adattando poi le modalità e i contenuti al gruppo classe e concordano criteri validi e coerenti con il curricolo verticale tenendo conto dei traguardi di competenza e costruzione di rubriche valutative.

Si attua una progettazione e didattica per competenze, ciò significa predisporre ambienti di apprendimento per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, abituare i ragazzi ad azioni di ristrutturazione continua dei saperi, fare ricorso a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, costruire contesti reali. E ancora nel nostro Istituto si pone attenzione ai processi cognitivi quali attenzione, memorizzazione, pianificazione, problem solving

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le diverse figure professionali che vi collaborano (docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti alla comunicazione,...) si propongono di organizzare le azioni didattico-educative attraverso metodologie funzionali all'inclusione adeguate alle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio presenti nella scuola, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni.

La definizione e realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono sempre conto della singolarità e complessità della persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e delle sue fragilità, ma anche del contesto ambientale, socioculturale in cui vive. Nel PEI si promuovono itinerari che favoriscono l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, e sollecitano l'autonomia personale, sociale e scolastica.

La sfida chiama tutti i protagonisti della vita scolastica (docenti, alunni, personale ATA, genitori, personale dei servizi socio-sanitari) ad attivarsi in maniera sinergica in vista di una reale inclusione di tutti, attivando percorsi personalizzati.

Il fulcro è quello di pensare la scuola come centro aggregatore di una COMUNITA' EDUCANTE, un centro aggregatore che lavorando in sinergia con Enti, altre scuole, agenzie formative, e associazioni e mira a perseguire l'innalzamento del livello di istruzione dei propri allievi attraverso l'integrazione culturale.

La specificità e mission dell'istituto è il principio della centralità della persona, su cui si fa convergere l'azione didattico - organizzativa, che tende a ridurre lo svantaggio e a promuovere la valorizzazione



delle diversità dei singoli.

In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione dei saperi a partire da concreti bisogni formativi.

Si intende avvicinare i ragazzi ad una cittadinanza consapevole e che tenga conto delle esigenze dell'altro, promuovendo, in collaborazione con le famiglie e il territorio, un progetto di solidarietà dove i ragazzi possano esperire, attraverso il fare (mercatini, raccolta fondi per enti benefici ed attività affini), il concetto di fratellanza, di vicinanza all'altro, di mutuo aiuto, abbattendo anche gli stereotipi di genere .



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, creare condizioni di apprendimento ottimali attraverso il potenziamento delle strategie didattiche laboratoriali inclusive e innovative.

Traguardo

Aumentare nel triennio 2022/2025, la percentuale degli studenti con votazione superiore a 8/10 con particolare riferimento all'area linguistica e matematica e superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari per garantire il successo formativo per tutti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare gli standard di apprendimento in italiano e matematica; Attivare percorsi per il ridurre il fenomeno della varianza tra classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Abbassare di almeno 5 punti percentuale il numero di alunni nei livelli 1 in italiano e in matematica e alzare di 5 punti percentuali il numero degli allievi nella fascia 5 di italiano e matematica Tendere alla media dei punteggi riportati, nella regione Piemonte, dagli studenti degli Istituti Comprensivi e con ESCS comparabile



● Competenze chiave europee

Priorità

Attivare percorsi formativi per innalzare il numero delle studentesse che si avvicinano a studi scientifici e tecnologici.

Traguardo

Abbattimento degli stereotipi di genere che condizionano la diffusione tra le bambine e le ragazze delle discipline STEM



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- valorizzazione delle esperienze e delle inclinazioni delle studentesse e degli studenti anche verso le discipline matematiche scientifiche e tecnologiche



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Valorizzazione delle competenze**

Le azioni previste in questo percorso incidono direttamente sul successo scolastico e formativo degli studenti, infatti esso è volto a progettare e realizzare una didattica per competenze in tutti e tre gli ordini di scuola, che leghi le discipline tra loro e si concluda con un compito autentico. La programmazione avviene per classi parallele, con uno sguardo alla verticalità tra i tre ordini di scuola con l'utilizzo di didattiche innovative da esplicitare all'interno di ambienti di apprendimento innovativi, facendo leva su strumenti didattici digitali, sempre con uno sguardo alla personalizzazione del curriculum al fine di accrescere l'autostima negli studenti e proiettarli all'apprendimento permanente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una progettazione didattica per competenze.

Valutazione delle competenze disciplinari e trasversali attraverso l'utilizzo di compiti di realtà.

○



Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento che potenzino e valorizzino le competenze degli alunni attraverso didattiche innovative

○ Inclusione e differenziazione

valorizzare la diversità attraverso la personalizzazione del curriculum

Consolidare l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive.

○ Continuità' e orientamento

Identificare il talento dei singoli alunni a partire dalla scuola primaria nell'ottica dell'apprendimento permanente

Potenziare i percorsi di continuità tra i vari ordini di scuola.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Consolidamento delle attività di Valutazione interna d'Istituto



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

valorizzazione della professionalità docente attraverso l'erogazione di corsi di formazione e aggiornamento

Documentazione e condivisione di report e materiali didattici.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stipula di accordi/convenzioni con imprese ed Enti del territorio per la realizzazione di percorsi didattici per migliorare gli esiti e le competenze.

Arricchimento dell'offerta formativa con la collaborazione di genitori.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento

Descrizione dell'attività

Ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività di recupero e potenziamento delle competenze base di Italiano Matematica e lingua Inglese con i fondi ricevuti dai vari PNRR a cui la scuola ha partecipato. Prolungamento del tempo scuola con attività laboratoriali che favoriscano l'orientamento delle studentesse e degli studenti in base alle loro inclinazioni. Realizzazione di attività che favoriscano la socializzazione e l'inclusione per la riduzione del disagio.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzioni strumentali, secondo le rispettive competenze Dipartimenti disciplinari (verticali e orizzontali) □
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Innalzamento dei livelli di competenze in italiano matematica e lingue straniere• Miglioramento della interdisciplinarietà.• Riduzione disagio• Incremento del numero di alunni con votazioni 8 e 9 agli esami di licenza (scuola secondaria di 1° grado)• Miglioramento Esiti prove comuni nelle discipline Italiano, matematica e inglese nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e delle classi della scuola secondaria di 1° grado.• Graduale innalzamento della percentuale di alunni con valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline• Incremento risultati degli alunni con esiti positivi nei primi



- due anni della scuola secondaria di secondo grado
- Miglioramento Esiti prove standardizzate
- Potenziamento utilizzo consapevole strumenti informatici
- Orientamento seguendo le inclinazioni di ciascuno
- Orientamento alle discipline STEM

Attività prevista nel percorso: La scuola è nostra

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Funzioni Strumentali Area Inclusione

Risultati attesi

- Miglioramento dei livelli di competenze degli studenti, anche in riferimento alle competenze di cittadinanza e metacognitive
- Soluzioni di conflitti
- Innalzamento della percentuale di alunni con valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline
- Miglioramento della relazione docente alunno
- Riduzione disagio e dispersione



- Innalzamento numero di alunni partecipanti alle attività e ai laboratori previsti nel PTOF
- Miglioramento esiti della valutazione del comportamento degli alunni
- Riduzione del monte ore mensile di assenze degli alunni
- Miglioramento della partecipazione delle famiglie alla vita della scuola
- Numero di famiglie che partecipano attivamente alle attività istituzionali (elezioni OO.CC., incontri scuola famiglia, riunioni dei Consigli di Classe)

Attività prevista nel percorso: Corsi STEM

Descrizione dell'attività

Il corso STEM è pensato per tutti gli studenti ma soprattutto per avvicinare le ragazze al mondo delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, sfidando stereotipi e promuovendo la parità di genere nelle carriere scientifiche. Attraverso attività laboratoriali, progetti pratici e incontri con professionisti del settore, le partecipanti avranno l'opportunità di esplorare le applicazioni concrete delle STEM, scoprendo come queste possano migliorare il mondo e ispirare il futuro.

Obiettivi:

- Sviluppare competenze tecniche attraverso esperienze pratiche in ambiti come robotica, programmazione, scienze ambientali e biotecnologie.
- Promuovere la fiducia nelle proprie capacità e la consapevolezza delle opportunità offerte dal mondo STEM.



- Creare una comunità di apprendimento inclusiva e stimolante, incoraggiando il lavoro di squadra e la creatività.

Attività principali: Laboratori interattivi, progettazione di soluzioni innovative a problemi reali, mentoring con esperte STEM, visite a centri di ricerca e aziende tecnologiche.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi

Aumento della frequenza dei corsi STEM da parte delle ragazze ed aiuto nell'orientamento per la scelta dei percorsi di studi

● Percorso n° 2: Patto con il territorio

La scuola, quale agenzia formativa, deve contribuire allo sviluppo del capitale sociale, culturale ed economico del territorio, liberando le energie positive dei ragazzi e fornendo loro concrete opportunità di crescita e inserimento lavorativo.

Il percorso si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Le scuole dell'infanzia, delle primarie e della scuola secondaria di



primo grado dell'IC di Mappano hanno attivamente operato in sinergia con le associazioni del proprio territorio, creando un sistema formativo integrato, incentrato sull'esperienza e sulla promozione del bambino e dell'adolescente come cittadino che, in base al proprio grado di maturità raggiunta, esercita in modo progressivo e continuo ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extrascolastici. Si continuerà a promuovere un clima di lavoro basato sul dialogo, sul confronto, sulla valorizzazione delle diversità e sulla solidarietà, con azioni basate sul rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente. Si intende far partecipare l'Istituto ad iniziative promosse dalle piattaforma "Generazioni connesse". La scelta strategica di cui sopra rimane confermata anche per l'anno in corso e perseguita con l'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica secondo le indicazioni di legge.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una progettazione didattica per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**



Creare ambienti di apprendimento che potenzino e valorizzino le competenze degli alunni attraverso didattiche innovative

Creare ambienti di apprendimento che potenzino e valorizzino le competenze degli alunni aumentandone l'autostima

○ **Inclusione e differenziazione**

valorizzare la diversità attraverso la personalizzazione del curriculum

raggiungimento di risultati personalizzati nell'ambito delle competenze chiave europee

○ **Continuità' e orientamento**

Identificare il talento dei singoli alunni a partire dalla scuola primaria nell'ottica dell'apprendimento permanente

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

organizzazione di momenti di recupero e potenziamento di gruppo ed individuali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



valorizzazione della professionalità docente attraverso l'erogazione di corsi di formazione e aggiornamento

Attività prevista nel percorso: Sinergie strategiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali, secondo le rispettive competenze Dipartimenti disciplinari (verticali e orizzontali)
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Innalzamento della percentuale di alunni con valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline• Miglioramento delle competenze di cittadinanza• Miglioramento della motivazione allo studio• Potenziamento metodo di studio• Maggiore coinvolgimento delle famiglie degli studenti di ciascuna classe• Maggiore partecipazione delle famiglie agli eventi istituzionali• Sviluppo di buone pratiche e diffusione collegiale.



● **Percorso n° 3: Organizzazione strategica**

Questo percorso è relativo alla progettazione di attività per il miglioramento complessivo dell'organizzazione, del clima di lavoro, del livello di collaborazione tra il personale, della comunicazione interna ed esterna e delle risorse disponibili per la dematerializzazione e la condivisione di materiali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidamento delle attività di Valutazione interna d'Istituto

Condivisione di materiali didattici e buone pratiche



Attività prevista nel percorso: Insieme si può!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali, secondo le rispettive competenze Dipartimenti disciplinari (verticali e orizzontali)
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Diffondere, all'interno e all'esterno, la conoscenza delle attività e iniziative dell'Istituto• Migliorare la collaborazione da parte di tutto il personale scolastico• Aumentare la partecipazione attiva del personale alle iniziative della scuola• Migliorare i livelli qualificativi di percezione dell'efficacia della comunicazione interna, dell'efficacia ed efficienza organizzativa, della trasparenza dell'azione amministrativa• Migliorare le dimensioni relazionali, organizzative e autovalutative delle professionalità• Condividere il cambiamento e i percorsi di innovazione• Innalzare il numero di personale coinvolto nel processo di Innovazione



- Innalzare il numero di personale coinvolto a vario titolo, in attività aggiuntive non obbligatorie



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ultimo triennio, il nostro Istituto è stato coinvolto in un processo di innovazione che ha visto docenti, personale tutto e genitori, costretti a confrontarsi repentinamente con nuove modalità di insegnamento apprendimento e comunicazione.

Tutte le classi dell'Istituto sono state dotate di schermi interattivi di ultima generazione sono state allestite due aule STEM rispettivamente alla Primaria e alla Secondaria; sono stati creati ambienti di apprendimento innovativi alla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria.

Dall'anno scolastico 2024/2025 è stato introdotto il progetto Didattica DINAMICA: invece di avere un'aula fissa per ogni classe, ogni aula è dedicata a una o più materie. Gli studenti si spostano da un'aula all'altra, mentre i professori rimangono nelle loro aule specializzate. Numerosi studi scientifici hanno evidenziato che muoversi tra le lezioni aiuta a mantenere alta la concentrazione e rende l'apprendimento più efficace. Cambiare aula e ambiente per ogni materia dà agli studenti energia e motivazione, rendendo lo studio più interessante. Ogni aula, che è anche lo "spazio" del professore, può essere organizzata e arredata in modo da adattarsi meglio alla materia insegnata. Gli studenti possono partecipare alla progettazione degli spazi, rendendoli più accoglienti e piacevoli. Questo li aiuta a sentirsi più responsabili e coinvolti nel loro apprendimento.

Il progetto ha l'obiettivo di superare i vecchi metodi di insegnamento e porsi l'obiettivo di studenti protagonisti attivi, costruendo il loro sapere in modo più interattivo e collaborativo.

Per realizzare questo progetto, sono state organizzate le aule tematiche in modo che siano facilmente riconoscibili e attrezzate con tutto il necessario per le diverse materie. Il progetto Didattica Dinamica non riguarda solo l'uso delle tecnologie, ma anche il modo in cui gli spazi scolastici vengono vissuti e percepiti.

Tutto questo è possibile solo alle seguenti condizioni:

- Che gli alunni siano responsabili e trattino con cura le aule e i materiali della scuola;
- Che imparino ad organizzarsi utilizzando bene gli armadietti nei momenti dedicati;



· Che mantengano un comportamento adeguato durante gli spostamenti.

Per una migliore organizzazione scolastica è stato loro fornito un armadietto in cui poter lasciare il materiale scolastico, per aumentare la loro autonomia.

La Scuola è in continua formazione/aggiornamento aderendo alle proposte formative del MIM, dell'USR di altri Enti riconosciuti e aderendo al PNRR DM 66/2024 per la transizione al digitale.

I principali elementi di innovazione apportati nell'Istituto nell'ultimo triennio sono:

- Metodologie didattiche in uso: didattica per classi aperte, cooperative learning, flipped classroom, learning by doing.
- Ambienti innovativi di apprendimento: Schermi interattivi, PC , Tavolette grafiche, laboratori multimediali, piattaforma Meet - GSuite For Education
- Comunicazione interna e scuola-famiglia soprattutto attraverso il sito web, il Registro Elettronico Argo ed email.
- Didattica Dinamica

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PAUSE ATTIVE- Il metodo delle pause attive integra brevi momenti di attività motoria all'interno della giornata scolastica per migliorare il benessere psicofisico e l'attenzione degli studenti. Basato su evidenze scientifiche, prevede l'uso di giochi didattici motori, svolti in classe o in spazi aperti, della durata di 5-10 minuti.

CINEMA A SCUOLA- L'introduzione del cinema come metodo didattico trasversale consente agli studenti di sviluppare competenze creative, critiche e tecnologiche attraverso l'analisi delle immagini, la scrittura di testi e la produzione di video. Questo approccio stimola la lettura consapevole dei linguaggi visivi, incoraggia la narrazione creativa e introduce all'uso delle



tecnologie del videomaking.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione dei docenti sulle aree tematiche ministeriali proposte dall'ambito, oltre a garantire lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, favorirà le competenze sulle metodologie didattiche al fine di migliorare la progettazione condivisa del curricolo verticale d'istituto. Il percorso di formazione su comunicazione efficace e utilizzo delle nuove tecnologia nella didattica che l'Istituto intende realizzare, aspira alla promozione nella pratica didattica di una cultura e sensibilità riguardante l'acquisizione delle competenze chiave promosse dal Parlamento Europeo con la Raccomandazione del 2016, oggi novellate dal Consiglio di Europa con le nuove Competenze del 2018, le quali intendono evidenziare l'attenzione su alcuni elementi (cittadinanza, pensiero digitale...) ripresi dall'agenda Europea, con i relativi Obiettivi da conseguire entro il 2030. Inoltre siamo stati destinatari di fondi per la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi” per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche dei docenti per la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel nostro Istituto in tutti e tre gli ordini di scuola, grazie ai finanziamenti PON e al finanziamento del PNRR, sono in fase di realizzazione nuovi ambienti di apprendimento flessibili e innovativi in un'ottica di visione dell'apprendimento come processo attivo e costruttivo piuttosto che come acquisizione o ricezione di conoscenze.

Si privilegerà una didattica di tipo laboratoriale improntata all'operatività e ad una migliore interattività tra docente e allievi, con un uso di materiali che stimolino il "fare", una gestione dei



tempi più distesa, una creazione di situazioni variegata e motivanti per gli allievi, in cui i vari tipi di linguaggi possano integrarsi. Tali ambienti innovativi si adatteranno e faranno da cornice all'utilizzo di nuove didattiche innovative basate sull'aiuto reciproco, sull'apprendimento nel gruppo cooperativo, sull'apprendimento tra pari: tutte modalità di lavoro che comportano interazione e collaborazione. Inoltre si pone l'accento sui processi di osservazione, di ricerca e scoperta e si sottolinea che l'esperienza diretta e l'esplorazione sono indispensabili per produrre atteggiamenti di curiosità e flessibilità e per costruire forme di pensiero sempre più evolute.

I principi pedagogici da portare avanti sono:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere".
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Le tecnologie informatiche, considerate come chiave di volta per raggiungere gli obiettivi di istruzione nella società della conoscenza, anche in vista di un apprendimento che duri tutta la vita e di un adattamento generale alle esigenze della società, sono già integrate nella didattica e avranno un ruolo sempre più attivo e importante nell'insegnamento.

Contenuti digitali, learning objects, serious game, alternate reality game, piattaforme digitali di condivisione, pratiche di edutainment diventeranno strumenti di un'esperienza sistematica, una sua condizione essenziale.

L'[educazione digitale continua](#) rappresenta il sistema più efficace per rendere gli studenti cittadini attivi, critici e consapevoli, oltre che soggetti più competitivi, in una società che fa



dell'informazione e della conoscenza i propri pilastri fondanti.

L'inserimento, alla base della metodologia didattica, delle nuove tecnologie, trova ancora oggi una diffusa resistenza al loro uso da parte dei docenti, verranno quindi messi in atto piani di formazione e aggiornamento su larga scala sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SCUOL@ INTER@TTIV@

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 abbiamo l'intenzione di realizzare, all'interno del nostro Istituto, una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa con l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento con la funzionalità. La nostra idea è di adottare un sistema basato su aule fisse alla primaria assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico affiancandola ad un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina alla secondaria, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola. Vogliamo creare ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione e assumano un ruolo centrale nel processo di apprendimento. Intendiamo trasformare le aule, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale, privilegiando la pratica del cooperative learning e del learning by doing. Tutto questo di ottenere come apprendimenti attivi e collaborativi in cui gli studenti e le studentesse potranno interagire consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione) e le abilità pratiche e fisiche (soprattutto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). I Docenti ed i dipartimenti modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento caratterizzandole per discipline. Si interverrà su 15 ambienti di apprendimento che renderemo estremamente innovativi, ma la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto. Affinchè il nostro obiettivo di raggiungere una scuola flessibile, fluida, accogliente e inclusiva venga realizzato, si adotteranno metodologie degli insegnamenti innovativi. Il cambiamento sarà supportato dall'acquisto di nuove tecnologie che verranno integrate agli acquisti fatti con i PON e PNSD precedenti, inoltre intendiamo riutilizzare gli arredi già presenti, là dove possibile, permettendo la rimodulazione del setting delle aule, i docenti potranno personalizzare con la collaborazione dei discenti, anche le pareti che diventeranno parte fondamentale per creare degli ambienti creativi e stimolanti. Nel progetto prevediamo di ampliare la postazione dei dispositivi a disposizione degli alunni e dei docenti che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni dell'aula dell'ambito scientifico acquistando un tavolo funzionale alla robotica, che riteniamo indispensabile per sviluppare, con gli studenti la creatività e il problem-solving per un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Infine verrà dedicata una particolare attenzione ai luoghi condivisi con la strutturazione nei corridoi verranno posti degli armadietti.

Importo del finanziamento

€ 111.774,46

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



● Progetto: Laboratorio STEAM 3.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEAM, quali set educativi di fisica e di scienze naturali- fotosintesi-, kit di robotica, fotocamere 360°, vogliamo avviare le alunne e gli alunni ad un nuovo modo di approcciarsi alle discipline scientifiche e tecnologiche e spingere le alunne ad intraprendere studi scientifici. Intendiamo acquisire inoltre una stampante 3D per dare vita ai prototipi che si progettano, un visore per la realtà aumentata che permetta di esplorare giochi e esperienze e una piattaforma per creare contenuti video e tour virtuali, particolarmente interessanti per gli studenti con background linguistici e capacità di lettura differenti. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire a mettere lo studente al centro del processo di apprendimento a partire dalla pianificazione alla presentazione e ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Attraverso queste metodologie laboratoriali innovative verrà curata la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa e la personalizzazione dei percorsi didattici. Il laboratorio che intendiamo allestire vuole adottare un approccio di indagine, privilegiando l'apprendimento per problemi, Problem Based Learning e per investigazione Inquiry Based Learning, vogliamo sperimentare metodologie di apprendimento STEAM innovative basate sull'esperienza, sul progetto e sulla sfida, curando il curriculum scolastico sulla realtà sempre più dinamica e in continua evoluzione. Vogliamo dare l'opportunità alle studentesse e agli studenti di avere un atteggiamento critico e riflessivo, improntato alla creatività e imprenditorialità.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	12



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non disperdiAMOci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto finanziato attraverso il PNRR 1.4 che intendiamo realizzare per far fronte al fenomeno della dispersione scolastica che colpisce questo grado di istruzione, si caratterizza per un approccio di accompagnamento e indirizzamento che coinvolgerà tutto il sistema scolastico formativo. Lavoreremo per identificare e comprendere gli obiettivi personali e le aspettative dei nostri ragazzi indagando anche attraverso un approccio biografico, da utilizzare per indirizzare l'intervento educativo. Un altro aspetto determinante sarà un'analisi delle condizioni di partenza, che devono essere attentamente valutate al fine di adeguare il livello e la scansione degli obiettivi formativi sarà efficace stilare un profilo iniziale con funzione formativa, per il gruppo nel suo complesso e per ciascun allievo preso singolarmente. Durante il progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

in itinere sarà fondamentale sostenere la motivazione in particolar modo dal punto di vista emotivo. Attraverso un percorso di orientamento scolastico, si cercherà di proporre agli studenti attività di tipo co-curricolare che siano finalizzate a comprendere e valorizzare le loro capacità, individuare gli interessi ed esplorare i talenti che ognuno di loro possiede. La finalità vuole essere quella di aiutare i ragazzi ad immaginarsi adulti e trovare la propria realizzazione non solo formativa, ma soprattutto personale in un percorso di crescita che coinvolga stimoli, conoscenze e soprattutto la motivazione al "divenire ciò che vorrei". Le attività co-curricolari saranno trasversali e mireranno ad approfondire e stimolare le curiosità rispetto ai vari ambiti disciplinari attraverso spunti legati alle discipline. Gli interventi dei docenti che si avvarranno degli ambienti di apprendimento innovativo strutturati attraverso il PNRR4.0, saranno organizzati durante l'orario curricolare e saranno propedeutici ai laboratori pomeridiani che attiveremo con l'azione Percorsi formativi e laboratori co-curricolari. La vision è creare un progetto in cui la scuola rimarrà aperta oltre l'orario delle lezioni, per offrire spazi fisici di incontro - di cui il nostro territorio è molto povero- luoghi di riflessione e per permettere ai ragazzi di vivere nuove esperienze formative in ambiti complementari alla didattica e che diano una nuova prospettiva per la futura immagine di sé. Le alunne e gli alunni saranno impegnati in i laboratori mirati al recupero delle competenze di base, all'orientamento e all' accompagnamento e alla motivazione.

Importo del finanziamento

€ 84.086,82

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	102.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	102.0	0



Approfondimento progetto:

Nell'ambito dell'intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, la realizzazione di una serie di azioni per ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico.

Le azioni che verranno realizzate in questo campo saranno di tipo curriculare ed extracurriculare:

- Funzioni di tutoraggio
- Drammatizzazione
- Laboratori scuola formazione
- Recupero e potenziamento delle competenze di base di Italiano, Matematica e Lingua Inglese;
- Laboratori co-curricolari: Scenografia, Musica, Teatro e Coding;
- Laboratori con le Famiglie;
- Attività di mentoring.

● **Progetto: Non DisperdiAMOci 2**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto che intendiamo realizzare per far fronte al fenomeno della dispersione scolastica che colpisce questo grado di istruzione, è una prosecuzione del progetto Non DisperdiAMOci afferente al finanziamento PNRR 1.4- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022). Esso si caratterizza per un approccio di accompagnamento e indirizzamento che coinvolgerà tutto il sistema scolastico formativo. Continueremo a lavorare per identificare e comprendere gli obiettivi personali e le aspettative dei nostri ragazzi indagando anche attraverso un approccio biografico, da utilizzare per indirizzare l'intervento educativo. Un altro aspetto determinante sarà un'analisi delle condizioni di partenza, che devono essere attentamente valutate al fine di adeguare il livello e la scansione degli obiettivi formativi sarà efficace stilare un profilo iniziale con funzione formativa, per il gruppo nel suo complesso e per ciascun allievo preso singolarmente. Durante il progetto in itinere sarà fondamentale sostenere la motivazione in particolar modo dal punto di vista emotivo. Attraverso un percorso di orientamento scolastico, si cercherà di proporre agli studenti attività di tipo co-curricolare che siano finalizzate a comprendere e valorizzare le loro capacità, individuare gli interessi ed esplorare i talenti che ognuno di loro possiede. La finalità vuole essere quella di aiutare i ragazzi ad immaginarsi adulti e trovare la propria realizzazione non solo formativa, ma soprattutto personale in un percorso di crescita che coinvolga stimoli, conoscenze e soprattutto la motivazione al "divenire ciò che vorrei". Le attività co-curricolari saranno trasversali e mireranno ad approfondire e stimolare le curiosità rispetto ai vari ambiti disciplinari attraverso spunti legati alle discipline. Gli interventi dei docenti saranno organizzate durante l'orario extracurricolare La vision è creare un progetto in cui la scuola rimarrà aperta oltre l'orario delle lezioni, per offrire spazi fisici di incontro - di cui il nostro territorio è molto povero- luoghi di riflessione e per permettere ai ragazzi di vivere nuove esperienze formative in ambiti complementari alla didattica e che diano una nuova prospettiva per la futura immagine di sé. Le alunne e gli alunni saranno impegnati in i laboratori mirati al recupero delle competenze di base, all'orientamento e all' accompagnamento e alla motivazione.

Importo del finanziamento

€ 78.846,67

Data inizio prevista

15/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	102.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	102.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

● Progetto: DigitalMENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla formazione del personale scolastico affinché possa avere un ruolo attivo nel processo di innovazione della scuola e di sviluppo professionale anche per la sua funzionalità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

reciproca con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". Il processo di transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica è diventato ormai necessario in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu perché bisogna ripensare e riorganizzare modalità e strumenti per far crescere il valore della scuola pubblica. Tali percorsi potranno essere erogati in presenza, in modalità on line o ibrida Il progetto persegue i seguenti obiettivi specifici: • informare e formare tutto il personale scolastico impegnato nel processo di trasformazione digitale; • accrescere l'utilizzo dei servizi digitali. Il progetto abbraccia le seguenti tematiche:- Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0" che prevede l'apprendimento da parte dei docenti dell'utilizzo degli strumenti tecnologici acquistati in precedenza perché possano essere utilizzati correttamente dagli studenti all'interno dei laboratori; - Metodologie didattiche innovative, perché possano essere sperimentati nuovi approcci metodologici e pedagogici; - L'insegnamento dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia, per far acquisire alle giovani generazioni un pensiero critico e consapevole sul funzionamento di sistemi sempre più integrati nelle nostre vite e favorire lo sviluppo dei processi cognitivi, socio-relazionali, emotivi degli alunni, per raggiungere obiettivi specifici di apprendimento - Potenziamento delle discipline STEM per migliorare l'insegnamento delle discipline scientifiche tecnologiche e matematiche; - Utilizzo etico delle tecnologie e cybersicurezza per la promozione della pratica dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica; - Le nuove tecnologie per l'inclusione scolastica, affinché tutti gli alunni possano raggiungere gli obiettivi ognuno secondo le proprie potenzialità; - Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale, per un uso consapevole delle tecnologie digitali da parte delle alunne e degli alunni e prevenire il fenomeno del cyberbullismo; - Digitalizzazione amministrativa per la formazione del personale ATA e del personale amministrativo .

Importo del finanziamento

€ 39.673,19

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Il Futuro che verrà

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere attività volte al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. e al facendo riferimento al potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Le carriere che possono essere intraprese grazie allo studio delle STEM sono sempre più richieste nel mercato del lavoro globale per guidare l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico. A causa degli stereotipi sociali, le studentesse rimangono una minoranza nei campi scientifici, che sono quelli che garantiscono maggiore stabilità lavorativa e salari più alti nelle economie odierne. Tutto ciò deriva dalla scarsa diffusione di competenze STEM, abilità digitali e conoscenze pratiche tra i giovani anche se sia i ragazzi che le ragazze sono sempre più connessi al mondo digitale in cui viviamo. Gli obiettivi del progetto sono: - incoraggiare gli studenti a perseguire carriere STEM per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

creare una società più equa, inclusiva e avanzata. - potenziare la diffusione di metodologie didattiche innovative al fine di sviluppare competenze matematico-scientifico-tecnologiche con un approccio inter e multidisciplinare, promuovendo una sinergia tra teoria e pratica. - avvalersi di un metodo di insegnamento nuovo, in grado di affiancarsi alle classiche lezioni frontali, con un approccio laboratoriale e cooperativo, integrando sempre di più il contributo offerto dalle discipline scientifiche con quello delle altre materie - orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado - attivare percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica anche come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL Al contempo verranno erogati corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2 e corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio Per incoraggiare gli studenti a studiare queste materie, possono essere adottati interventi come: • educazione inclusiva, con l'accesso equo a programmi educativi STEM per tutti gli studenti; • attività extracurricolari che coinvolgano gli studenti in attività STEM divertenti e coinvolgenti; • mentoring e modelli di ruolo, con professionisti e mentori STEM per ispirare e guidare gli studenti nelle discipline STEM, mostrando loro le applicazioni reali e le sfide affrontate nel mondo reale.

Importo del finanziamento

€ 66.926,66

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Mappano è stato destinatario di una serie di finanziamenti del PNRR Missione 1.4.

Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, l'animatore digitale di Istituto realizzerà delle azioni formative specifiche sull'uso delle TIC nella didattica;

In riferimento all'iniziativa Next Generation EU, nell'ambito dell'investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" per attuare la Misura 1.4.1." Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", la realizzazione /aggiornamento del sito web di Istituto che migliorerà le esperienze digitali di genitori, studenti e dell'intera comunità.

Nell'ambito dell'intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, la realizzazione di una serie di azioni per ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico.

Le azioni che verranno realizzate in questo campo saranno di tipo curriculare ed extracurriculare:

- Funzioni di tutoraggio
- Drammatizzazione
- Laboratori scuola formazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Recupero e potenziamento delle competenze di base di Italiano, Matematica e Lingua Inglese;
- Laboratori co-curricolari: Scenografia, Musica, Teatro e Coding;
- Laboratori con le Famiglie;
- Attività di mentoring.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto è attento a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni degli studenti, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno.

L'intento principale è quello di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno offrendo occasioni di apprendimento dei saperi di base, l'acquisizione di un pensiero critico e l'elaborazione di metodi che facciano da bussola nel percorso personale.

Per l'a.s. 2024/2025 su proposta del Collegio dei Docenti, come deliberato dal Consiglio di Istituto, è stata richiesta la sezione musicale per l'insegnamento dei seguenti strumenti: chitarra, tromba, pianoforte e percussioni e una sezione di spagnolo.

TOAA86001X

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 ore settimanali

Le alunne e gli alunni della scuola dell'Infanzia sono impegnati per 40 ore dalle 8.30 alle 16.30

La presenza contemporanea di due docenti nelle sezioni è di 10 ore settimanali e viene utilizzata per:

Attività di intersezione

Attività di sezione

Laboratori

Progetti

La didattica è organizzata in modo flessibile. La progettazione curricolare è costituita da:

attività inerenti i campi di esperienza

progetti interdisciplinari come Educazione alla salute e all'Alimentazione, Educazione



all'Ambiente, alla cittadinanza, alla Legalità, Educazione alla solidarietà
attività di accoglienza e continuità
attività legate alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale

I.

TOEE860015

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

Le alunne e gli alunni della scuola Primaria sono impegnati per 40 ore nelle classi a tempo pieno, dalle 8.30 alle 16.30, e per 27 ore nelle classi a tempo normale dalle ore 8.30 alle ore 13.00 con due rientri pomeridiani il martedì e il giovedì fino alle 16.30.

Le classi quarte a tempo 27 ore funzionano a tempo 40 ore grazie all'utilizzo dei docenti di potenziamento.

Per le classi prime a tempo 27 ore sono stati previsti due pomeriggi integrativi grazie a dei laboratori di potenziamento delle competenze di base Italiano e Matematica.

Di rilevanza, oltre i progetti di recupero, sono i progetti di potenziamento delle lingue straniere tra cui la lingua Inglese, livello A1, il CLIL per l'interclasse delle quarte e del Francese in tutte le interclassi.

I molteplici progetti, vengono curati in modo trasversale dal team docenti che affiancano anche esperti esterni di pluriennale esperienza.

TOMM860014



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a scelta delle Scuole	1	33

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria sono impegnati per 30 ore settimanali in orario antimeridiano dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Molteplici sono i progetti curati dal team docente e dagli esperti esterni.

Particolare importanza rivestono i progetti per l'inclusione e per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, argomento che viene snocciolato attraverso diversi laboratori.

Il progetto di orientamento è sia formativo che informativo e vede coinvolte le classi seconde e terze del nostro Istituto al fine di accompagnare le alunne e gli alunni verso la scelta più naturale nella prosecuzione degli studi.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'istituto Comprensivo offre agli alunni iscritti una serie di progetti curricolari ed



extracurricolari per ampliare l'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI INCLUSIONE:

- **ACCOGLIENZA** dei nuovi iscritti, degli alunni stranieri e di chi vive la disabilità: per favorire la valorizzazione delle più diverse differenze, per una buona inclusione, integrazione e socializzazione

-PROMOZIONE DELLA CONTINUITÀ TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA

-**PROMOZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI-DIDATTICI ALTERNATIVI** come ad esempio la costruzione di un orto nel giardino della scuola con la finalità prioritaria dell'inclusione degli alunni più fragili e il loro coinvolgimento nella cura della terra e il legame tra la terra e il cibo.

PROGETTI SPORTIVI per: mirare allo sviluppo e al consolidamento della percezione positiva di sé nel bambino, come soggetto competente, partendo dal piacere del gioco e dal principale canale usato dai bambini per comunicare: il corpo. Si praticheranno sport come

-Racchette in classe

-Scuola attiva Junior

-Progetti sportivi pomeridiani

-Arte della bandiera, ecc

per una migliore acquisizione della percezione di se e dell'altro.

PROGETTI LINGUISTICI per stimolare nei bambini la passione per i libri e la lettura e a prendere familiarità con la biblioteca scolastica e territoriale.

-educare al plurilinguismo e alla pluriculturalità e a sviluppare competenze comunicative in L2.

-insegnare agli alunni ad esprimersi in lingua inglese con termini di uso comune, a chiedere informazioni e comprendere le risposte, a conoscere usi e costumi del mondo.

-cimentarsi con uno dei generi più amati dai ragazzi, il fantasy, e potersi confrontare sui valori fondamentali: amicizia, lealtà, coraggio, inclusione e cooperare in un lavoro di squadra.

-offrire, agli alunni l'esperienza di un'istruzione plurilinguistica, una coscienza interculturale e sviluppare il piacere di imparare una lingua straniera di elevato interesse per la nostra regione confinante con la Francia.

PROGETTI ARTISTICI per aiutare i bambini e i ragazzi a conoscere il proprio corpo, a esprimere le proprie emozioni e a relazionarsi con gli altri attraverso la giocoleria, giochi ritmici e di espressività con la musica, giochi, canti, attività di racconto teatrale e laboratori creativi.

PROGETTI DI MUSICA per avvicinare bambini e ragazzi sin dalla più tenera età al mondo della musica e sviluppare la corporalità in modo naturale e spontaneo.



PROGETTI SALUTE E BENESSERE per diffondere la cultura della sicurezza nell'ambito della promozione della convivenza civile; sensibilizzare gli alunni al riconoscimento, allertamento e intervento nel primo soccorso; sensibilizzare gli alunni sul corretto smaltimento dei rifiuti; avvicinare gli studenti al controllo e al consumo consapevole degli alimenti; promuove il movimento e l'attività all'aria aperta come momento integrante della giornata di scuola per contrastare obesità e sedentarietà, diffondere nella comunità conoscenze ed esperienze di stili di vita sani; invitare gli alunni al consumo di frutta e verdura in alternativa alla "merendina", abitudini alimentari sane.

PROGETTI RECUPERO in itinere e alla fine del primo periodo didattico per non lasciare indietro nessuno

PROGETTI DI POTENZIAMENTO per la valorizzazione delle eccellenze

PROGETTI SCIENTIFICI per avvalorare il metodo sperimentale, trovare soluzioni e conoscere ciò che ci circonda; favorire l'istruzione digitale; potenziare l'approccio al pensiero matematico attraverso il coding; formare e orientare ad attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM

PROGETTI LEGALITA' per un uso consapevole dello smartphone e del web per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo; la conoscenza della sicurezza stradale per permettere a chi usa la mobilità dolce di sentirsi sicuri per le strade favorire la conoscenza degli antichi mestieri e della nascita del comune di mappano; contribuire al miglioramento del territorio mappanese



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. MAPPANO - SCUOLA INFANZIA	TOAA86001X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. MAPPANO - SCUOLA PRIMARIA

TOEE860015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. MAPPANO - G. FALCONE

TOMM860014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. MAPPANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. MAPPANO - SCUOLA INFANZIA
TOAA86001X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. MAPPANO - SCUOLA PRIMARIA
TOEE860015

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. MAPPANO - G. FALCONE TOMM860014



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore previste per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono almeno 33 annuali da dividere tra i due periodi didattici ed è assegnato un monte ore equo a ciascuna disciplina in base alle UDA da realizzare. La nostra scuola considera l'insegnamento dell'Educazione civica come parte fondamentale del processo di crescita delle alunne e degli alunni pertanto secondo le nuove Linee guida è stato approntato un curriculum che esplicita le attività svolte dall'istituto nell'ambito degli obiettivi indicati.

Approfondimento



Il comune di Mappano mette a disposizione un servizio di trasporto degli allievi da e verso le scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado in modo da ottimizzare tempi e spostamenti. Inoltre vengono predisposte annualmente un numero fisso di uscite didattiche da effettuarsi con lo scuolabus ad un prezzo convenzionale. Di questo servizio usufruiscono principalmente le scuole dell'Infanzia e Primaria. Presso la scuola dell'Infanzia e Primaria viene prestato regolare servizio di pre/post scuola. Il servizio della mensa è gestito dal comune di Mappano per la parte amministrativa, prevede l'assistenza del personale docente di tutti gli ordini di scuola: 5 giorni per la scuola dell'Infanzia e per la Primaria. Nella scuola Primaria l'assistenza al servizio mensa è gestita dagli insegnanti senza alcun costo per le famiglie. La scuola Secondaria di I grado offre laboratori extracurricolari gratuiti nelle ore pomeridiane come completamento dell'Offerta formativa.



Curricolo di Istituto

I.C. MAPPANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto, secondo l'attuale proposta dell'autonomia, sostiene un sempre più costruttivo rapporto tra i tre ordini di scuola; ha infatti potenziato le attività di raccordo già esistenti e lavora continuamente per crearne di nuove, al fine di delineare un percorso educativo comune tra insegnanti, famiglie ed istituzioni esterne. La programmazione educativa di Istituto mira al raggiungimento di obiettivi comportamentali, che sono base comune per l'elaborazione del curricolo verticale. L'Offerta Formativa è tesa a far sì che l'istituzione scolastica possa proseguire un percorso che la caratterizzi come struttura polivalente, dove, contestualmente all'attività didattica, sia possibile praticare attività sportive, socializzare, utilizzare bene le nuove tecnologie, confrontarsi con molteplici proposte culturali ed espressive. In questo progetto è coinvolta tutta la comunità di operatori che lavorano nell'Istituto Comprensivo di Mappano. L'offerta formativa persegue criteri di flessibilità ed innovazione, monitorando costantemente l'efficacia dei curricoli ed intervenendo sulla loro struttura, così da consentire a ciascun alunno, di ogni ordine di scuola, di essere aiutato a seguire il percorso più adatto alle proprie capacità e attitudini nel rispetto dei traguardi da raggiungere previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012.

La programmazione educativa accomuna tutte le programmazioni didattiche dei team docenti di scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo e integra il documento "Piano dell'Offerta Formativa" e si basa sul principio dello "star bene a scuola per apprendere meglio". Il Collegio dei Docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Mappano condivide gli obiettivi educativi e didattici riportati nelle singole programmazioni annuali di classe/interclasse/intersezione e qui ridefiniti. Inoltre, si intende attivare un'efficace prevenzione del disagio attraverso percorsi formativi individualizzati che, favorendo la consapevolezza di sé e



la conoscenza del contesto socio-ambientale, sostengano le motivazioni alla crescita, promuovano l'affettività e la relazionalità, valorizzino le diversità. I criteri che ispirano il lavoro di programmazione e valutazione tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado sono:

realizzazione di un percorso formativo organico e coerente, valorizzando ciò che il bambino sa e sa fare e lavorando in costante collaborazione tra gli ordini di scuole, la famiglia e il territorio;

attività progettuali che possano costituire testimonianza di un percorso collettivo;

incontri fra insegnanti dei tre ordini di scuola per definire e verificare gli obiettivi e le attività di un "progetto ponte";

accoglienza degli alunni delle classi o sezioni in uscita dal ciclo precedente all'interno delle nuove scuole;

incontro a settembre e a giugno con i genitori degli alunni in ingresso nel nuovo ciclo scolastico;

unitarietà: coerenza di atteggiamenti e di scelte educative e didattiche da parte dei docenti che operano con gli stessi alunni;

confronto attivo fra i docenti in merito alle modalità di valutazione e di certificazione delle competenze acquisite dagli allievi.

Le Scuole Secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo promuovono incontri orientativi in sede e/o visite agli istituti superiori, rivolti ad allievi di classe seconda e terza, ponendosi nell'ottica dell'orientamento triennale. E' stata messa in atto una serie di procedure per un omogeneo passaggio di informazioni tra le scuole medie e gli istituti superiori.

Allegato:

Link Curricolo di Istituto.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ UN MIGLIO INTORNO ALLA SCUOLA



E' un'iniziativa che incoraggia bambini e ragazzi a camminare/correre all'aperto per almeno 15 minuti al giorno durante l'orario scolastico: è semplice, gratuito ed efficace, in quanto migliora la forma fisica, la concentrazione, la salute sociale, emotiva e mentale ed il benessere generale dei bambini e degli insegnanti. Il gruppo di lavoro dell'ASL (costituito dalla SSD Promozione della Salute, dalla SS Medicina dello Sport e dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione), tenendo conto dei dati delle sorveglianze, della difficoltà del mondo della scuola di avviare autonomamente progettazioni sui temi legati agli stili di vita e della carenza di proposte mirate per la scuola dell'infanzia e della primaria, ha ipotizzato dunque un percorso denominato "Un miglio al giorno intorno alla scuola", da inserire nel catalogo dei progetti di promozione della salute che l'ASL TO4 tutti gli anni propone al territorio. Durante l'orario scolastico, l'intera sezione o un gruppo di bambini, accompagnati dagli insegnanti, escono dall'edificio scolastico per coprire la distanza di almeno mezzo miglio (circa 800 metri) a passo svelto. In caso di maltempo tale da impedire l'uscita, un'attività di movimento viene comunque svolta in palestra, o dove possibile, in luogo riparato. Il tempo per svolgere questa attività, vista l'andatura da tenere (circa 5 - 5.5 km/ora) è calcolato intorno ai 15-20 minuti. L'attività non necessita di attrezzature, solo di un abbigliamento comodo per passeggiare; permette però di allenare il fisico e ossigenare la mente, contrastando il rischio di sovrappeso e la sedentarietà, e offrendo ad insegnanti e ragazzi uno spazio completamente nuovo in cui inserire elementi della didattica con riscontri sorprendentemente positivi. E' necessario sottolineare l'importanza che assume la continuità nel realizzare il progetto, sia nell'anno scolastico che a livello pluriennale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo



○ **OUTDOOR EDUCATION**

Attività didattica che si svolge in ambienti esterni alla scuola e impostata sulle sue caratteristiche (territorio e del contesto sociale e culturale). Attività didattiche all'aria aperta come esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, parchi, ecc.) e attività sociomotorie ed esplorative tipiche dell'Adventure education (orienteeing, yoga), che si intrecciano con i progetti di potenziamento delle STEM (coding, Logica).

Obiettivi formativi:

- Le esperienze in natura permettono infatti di coinvolgere tutti i sensi del bambino.
- La natura stimola infatti la curiosità degli alunni che si rapportano sia con le loro capacità già acquisite sia con quelle acquisite grazie all'apporto esperienziale di tale apprendimento.
- La natura è un ambiente educativo ricco di stimoli adatti al bisogno di esperienze sensoriali dei bambini. Come in un laboratorio il bambino raccoglie il materiale e lo utilizza per immergersi in esperienze significative per la sua educazione.
- Il bambino impara a muoversi in un ambiente naturale e acquisisce le abilità che tale luogo sviluppa, sia l'educazione fisica sia le materie scolastiche che vengono affrontate nei laboratori all'aperto.
- Il bambino supera l'idea di scuola classica caratterizzata da esperienze indirette
- Il bambino trova le sue risposte autonomamente ed al rientro in classe avviene la sistematizzazione grazie all'aiuto dell'insegnante.
- La libertà e la spontaneità caratteristiche di tale educazione creano un ambiente educativo nel quale è più facile per il bambino comunicare ed esprimersi dando parole alle situazioni che essi stanno vivendo
- L'educazione avviene tramite esperienze dirette esperenziali. Questo permette al bambino di ampliare le vie della conoscenza.
- L'esperienza all'aperto produce migliori relazioni umane, insegna a capire cosa sia la vita sociale e cosa significhi cooperare.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Si fa riferimento al Curricolo di Istituto elaborato e alla programmazione delle attività curriculari, extracurriculari, educative condivise a livello di collegio di plesso. L'autonomia organizzativa consente flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, compresa la diffusione delle tecnologie innovative. Nel nostro Istituto ha assunto particolare rilievo sia l'azione di ricerca sui temi della continuità e del curricolo verticale, sia le attività di elaborazione sulle conoscenze/competenze di base e sui traguardi da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia e dei due segmenti della scuola del primo ciclo. Si è infatti pervenuti, negli anni scorsi, alla definizione di curricoli largamente condivisi dalla comunità educante che vengono valorizzati al meglio alla luce delle Nuove Indicazioni.

LINK AL CURRICOLO VERTICALE DI ED CIVICA DELL'I.C. DI MAPPANO

<https://icmappano.edu.it/wp-content/uploads/sites/336/CURRICOLO-VERTICALE-educ.-civica-2020.pdf>

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. MAPPANO - SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è l'insieme delle attività didattiche che rientrano nell'offerta formativa di ogni istituto e si "spalma" su entrambi i cicli di istruzione, con l'esigenza di predisporre dei piani formativi che si basino su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze dell'allievo, con obiettivi trasversali e interconnessi, l'uno propedeutico all'altro. La progettazione



del Curricolo del nostro Istituto si articola delle seguenti fasi: – conoscenza del livello di partenza dei discenti; – scelta delle strategie operative più appropriate (metodi e tecniche di verifica e valutazione), sulla base delle linee guida nazionali, che indicano anche il livello di competenza che gli alunni devono raggiungere; – analisi delle motivazioni verso il lavoro scolastico; – disponibilità delle risorse didattiche; – contestualizzazione del progetto; – verifica e valutazione. Le fasi di progettazione di cui sopra sono collegate tra loro in modo da creare un sistema, armonico e organico, che si basi su un principio di connessione per quanto riguarda: obiettivi, contenuti, metodologie, strumentazione, verifiche e valutazione.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ LA TUA DIVERSITA' LA MIA RICCHEZZA

Attraverso le giornate dei calzini spaiati e dell'autismo si comprende il concetto dell'amicizia della scoperta dell'altro e dell'accettazione della diversità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. MAPPANO - SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è l'insieme delle attività didattiche che rientrano nell'offerta formativa di ogni istituto e si "spalma" su entrambi i cicli di istruzione, con l'esigenza di predisporre dei piani formativi che si basino su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze dell'allievo, con obiettivi trasversali e interconnessi, l'uno propedeutico all'altro. La progettazione del Curricolo del nostro Istituto si articola nelle seguenti fasi: - conoscenza del livello di partenza dei discenti; - scelta delle strategie operative più appropriate (metodi e tecniche di verifica e valutazione), sulla base delle linee guida nazionali, che indicano anche il livello di competenza che gli alunni devono raggiungere; - analisi delle motivazioni verso il lavoro scolastico; - disponibilità delle risorse didattiche; - contestualizzazione del progetto; - verifica e valutazione. Le fasi di progettazione di cui sopra sono collegate tra loro in modo da creare un sistema, armonico e organico, che si basi su un principio di connessione per quanto riguarda: obiettivi, contenuti, metodologie, strumentazione, verifiche e valutazione.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. MAPPANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Mobilità Consorzio Erasmus+**

Attività di mobilità internazionale per i docenti e di partenariato per la cooperazione

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Dettaglio plesso: I.C. MAPPANO - SCUOLA INFANZIA (PLESSO)



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Mobilità Consorzio Accreditamento Erasmus+ USR Piemonte 2024-1-IT02-KA121-SCH- 000 208340**

Mobilità Erasmus+ con le seguenti finalità:

- Topic: Apprendimento precoce della lingua Inglese + CLIL

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti

Dettaglio plesso: I.C. MAPPANO - G. FALCONE (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Mobilità Consorzio Accreditamento Erasmus+**

Percorsi di mobilità individuale e partenariati per la cooperazione

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: I.C. MAPPANO - SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Conosco il mondo**

Insegnare alle bambine e ai bambini a pensare in modo logico e analitico e di lavorare in squadra, fin dai primi anni di vita e allo stesso tempo indurli ad affrontare problemi complessi e cercare soluzioni innovative per aiutarli a sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico. Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione attraverso percorsi di Coding e Logica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Coding**

Il laboratorio di coding nella scuola dell'infanzia è uno spazio pensato per introdurre i bambini, in modo ludico e coinvolgente, al mondo della programmazione e del pensiero computazionale. Attraverso attività pratiche e giochi, i bambini imparano i concetti base del coding, come la sequenza, il ragionamento logico, la risoluzione di problemi e la creatività, in modo che possano sviluppare abilità che saranno utili per la loro crescita



cognitiva e digitale.

Il laboratorio di coding nella scuola dell'infanzia è un'opportunità per introdurre i bambini al pensiero computazionale in modo pratico, coinvolgente e ludico. Le attività proposte sono pensate per stimolare la curiosità, la creatività, il problem solving e la collaborazione tra i piccoli, gettando le basi per competenze digitali fondamentali che li accompagneranno nel loro percorso educativo e futuro digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



1. Introduzione al pensiero computazionale : L'obiettivo principale è sviluppare nel bambino il pensiero logico e la capacità di affrontare i problemi in modo strutturato. I bambini impareranno a comprendere la sequenza di azioni, la causa e l'effetto, a risolvere problemi e a capire l'importanza delle istruzioni precise, tutto attraverso giochi pratici e attività divertenti.
2. Sviluppo della creatività e della risoluzione di problemi : Il coding stimola la creatività, poiché i bambini sono chiamati a inventare storie, giochi e soluzioni a piccoli problemi in modo originale. La programmazione diventa un linguaggio attraverso cui i bambini possono esprimere le loro idee in modo creativo, utilizzando robot o applicazioni per dare vita ai loro progetti.
3. Promozione della collaborazione e del lavoro di gruppo : In molte delle attività del laboratorio, i bambini lavorano insieme, cooperando per programmare i movimenti di un robot o completare un gioco. Questo favorisce lo sviluppo delle competenze sociali e comunicative, insegnando loro a lavorare in squadra, a negoziare soluzioni e a confrontarsi in modo positivo.
4. Sviluppo delle competenze digitali di base : Pur mantenendo il focus sul gioco e l'interazione fisica, il laboratorio prepara i bambini a sviluppare competenze digitali di base, come l'uso di dispositivi e applicazioni in modo sicuro e consapevole. Inoltre, introduce loro il concetto di "interazione uomo-macchina" e la gestione delle tecnologie in modo semplice e immediato.
5. Apprendimento attraverso il gioco : Il laboratorio è progettato per essere un ambiente ludico in cui i bambini possono imparare giocando. Le attività non sono mai un compito, ma sempre un'opportunità di gioco che stimola la curiosità e l'amore per l'apprendimento. L'obiettivo è far sì che i bambini vedano la programmazione come un'attività naturale e divertente.

○ **Azione n° 3: Scienze**

Il laboratorio di scienze nella scuola dell'infanzia è uno spazio dedicato alla scoperta e all'esplorazione del mondo naturale, concepito per stimolare la curiosità, la meraviglia e l'apprendimento attraverso il gioco e l'interazione diretta con gli oggetti e gli elementi naturali. È un ambiente che promuove l'approccio esperienziale, incoraggiando i bambini a



osservare, manipolare, sperimentare e fare domande, sviluppando così una mentalità scientifica fin dalla tenera età.

In sintesi, il laboratorio di scienze nella scuola dell'infanzia è un luogo dove i bambini imparano esplorando e giocando, sviluppando un amore per la scoperta e il pensiero critico, che saranno alla base di futuri apprendimenti scientifici più complessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Stimolare la curiosità : Incoraggiare i bambini a porsi domande e a cercare risposte sul mondo naturale che li circonda.
- Sviluppare la capacità di osservazione : Insegnare ai bambini a osservare attentamente, descrivere fenomeni e trarre conclusioni.
- Promuovere il pensiero logico e il problem solving : Aiutare i bambini a sviluppare competenze di ragionamento, sperimentando e risolvendo piccole sfide scientifiche.
- Favorire l'apprendimento attraverso il gioco : Rendere l'esperienza educativa divertente e coinvolgente, affinché i bambini possano apprendere senza sentirlo come un obbligo.
- Sostenere l'inclusività : Fornire a tutti i bambini, indipendentemente dalle loro capacità, opportunità di esplorazione e scoperta, in un ambiente stimolante e non competitivo.

Dettaglio plesso: I.C. MAPPANO - SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: La TecnoMatematica**

Le discipline STEM risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. Verranno realizzate attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda, per insegnare loro a pensare in modo logico e analitico e allo stesso tempo indurli ad affrontare problemi complessi e cercare soluzioni innovative per aiutarli a sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico:



Potenziamento di Matematica

Coding nelle discipline

Tecnologia

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: I.C. MAPPANO - G. FALCONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Coding e Robotica**

Il laboratorio di coding e robotica nella scuola secondaria di primo grado è uno spazio dedicato all'apprendimento delle basi della programmazione e della costruzione e gestione di robot, con l'obiettivo di sviluppare nei ragazzi competenze digitali avanzate, pensiero critico e capacità di problem solving. Attraverso attività pratiche e interattive, gli studenti esplorano i principi della programmazione, della logica computazionale e della robotica in modo coinvolgente, applicando teoria e pratica a progetti concreti che stimolano la loro creatività e capacità di collaborare.

Si offre agli studenti un'opportunità unica di esplorare la tecnologia e il pensiero computazionale. Attraverso attività pratiche, giochi interattivi e progetti creativi, gli studenti sviluppano competenze digitali fondamentali per il loro futuro, migliorando anche le loro capacità logiche, collaborative e innovative. Questo tipo di laboratorio non solo prepara i ragazzi per il mondo tecnologico che li attende, ma li aiuta anche a crescere come



pensatori critici e creativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisizione di competenze nel coding e nella programmazione: Gli studenti sviluppano competenze di programmazione, imparando a utilizzare linguaggi di programmazione visiva e testuale per creare software e programmare robot. Questo li prepara ad affrontare sfide tecnologiche future.

Stimolare il pensiero logico e critico: Attraverso il coding e la robotica, i ragazzi sviluppano abilità di pensiero logico, risoluzione di problemi e capacità di analisi critica, che sono essenziali per affrontare compiti complessi in molti ambiti.

Fostering creativity and innovation: Gli studenti sono incoraggiati a pensare creativamente, progettare soluzioni originali e a testare le loro idee in modo pratico, stimolando la loro curiosità e interesse per la tecnologia.

Lavoro di gruppo e collaborativo: Le attività pratiche in gruppo aiutano gli studenti a sviluppare abilità sociali come la comunicazione, la cooperazione e la gestione dei conflitti, mentre lavorano insieme per risolvere problemi.



Preparazione per il futuro digitale: Acquisire competenze in coding e robotica fornisce agli studenti le basi per affrontare un mondo sempre più digitale, migliorando la loro capacità di interagire con tecnologie avanzate e preparandoli per future opportunità educative e professionali.

○ Azione n° 2: Scienze

Il laboratorio di scienze è uno spazio didattico pensato per offrire agli studenti un'esperienza pratica e diretta con i concetti scientifici, stimolando la curiosità, il pensiero critico e l'indagine scientifica. In questo ambiente, gli studenti esplorano le leggi della natura, i fenomeni fisici e biologici e sviluppano competenze di osservazione, analisi e sperimentazione attraverso attività pratiche e progetti concreti.

Gli studenti possono mettere in pratica la teoria appresa in aula, sviluppando competenze scientifiche concrete e abilità trasversali come il pensiero critico, la collaborazione e la risoluzione di problemi. L'approccio pratico stimola la curiosità, il senso dell'indagine e la comprensione profonda dei fenomeni naturali, preparando gli studenti a un futuro in cui la scienza gioca un ruolo fondamentale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisizione del metodo scientifico: Gli studenti imparano ad applicare il metodo scientifico, che comprende l'osservazione, la formulazione di ipotesi, la sperimentazione, la raccolta dei dati e la conclusione. Questa metodologia li aiuta a sviluppare capacità analitiche e critiche, applicabili non solo in ambito scientifico, ma anche in altri campi della loro vita quotidiana.

Sviluppo delle competenze pratiche e tecniche: Attraverso il laboratorio, gli studenti acquisiscono competenze pratiche che permettono loro di comprendere meglio le teorie scientifiche. L'esperienza diretta con gli strumenti e gli esperimenti rafforza la loro comprensione di concetti complessi come quelli legati alla chimica, fisica e biologia.

Stimolare la curiosità e l'interesse per le scienze: Il laboratorio è un luogo in cui gli studenti possono esplorare liberamente i concetti scientifici che li affascinano. Stimolare la loro curiosità scientifica e incoraggiare un approccio esplorativo e investigativo aiuta a mantenere vivo l'interesse per le scienze e a formare una mentalità critica.

Favorire il lavoro collaborativo: Le attività di laboratorio, che richiedono il lavoro in gruppo, favoriscono la collaborazione, la discussione, e la condivisione di idee. Gli studenti imparano a lavorare insieme, a risolvere problemi collettivamente e a discutere i risultati ottenuti, migliorando le loro competenze sociali e comunicative.

Connessione con il mondo reale: Le attività di laboratorio permettono agli studenti di comprendere come le scienze siano applicate nel mondo reale. I concetti studiati in aula prendono forma attraverso esperimenti che riguardano fenomeni naturali quotidiani, come il comportamento della luce, la crescita delle piante o le proprietà dei materiali, creando un collegamento tra la teoria e la pratica.

Sostenibilità e ambiente: Il laboratorio di scienze offre anche l'opportunità di trattare temi legati alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente. Gli studenti possono partecipare a esperimenti che riguardano l'energia, l'acqua, i cambiamenti climatici, e l'ecosistema, sviluppando una maggiore consapevolezza ecologica e ambientale.



○ Azione n° 3: Introduzione all'Intelligenza Artificiale

Il laboratorio di Intelligenza Artificiale (IA) è un ambiente educativo altamente innovativo progettato per introdurre gli studenti ai concetti, alle tecnologie e alle applicazioni dell'IA. Questo laboratorio offre un'opportunità unica di apprendimento pratico e teorico, dove gli studenti esplorano le tecniche fondamentali di machine learning, apprendimento profondo, visione artificiale, elaborazione del linguaggio naturale (NLP), e altro ancora, utilizzando software, strumenti e risorse che simulano le tecnologie di IA in modo concreto e coinvolgente.

gli studenti svilupperanno competenze fondamentali in un campo altamente innovativo. Stimolando la curiosità, il pensiero critico, e le capacità di problem solving, il laboratorio di IA prepara gli studenti a una carriera nel mondo digitale, mentre li sensibilizza anche sulle questioni etiche e sociali legate all'uso di tecnologie avanzate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Comprensione dei concetti fondamentali dell'IA: Gli studenti acquisiscono una solida comprensione dei concetti di base dell'intelligenza artificiale, inclusi i principali paradigmi come il machine learning, l'apprendimento supervisionato e non supervisionato, il deep learning, la visione artificiale e l'elaborazione del linguaggio naturale. Imparano a riconoscere come l'IA sia utilizzata in vari campi, come la medicina, l'economia, i trasporti, l'arte e molto altro.

Apprendimento del metodo scientifico nell'IA: Gli studenti imparano a progettare esperimenti, raccogliere e analizzare dati, costruire e testare modelli e ottimizzare le performance dei modelli. Acquisiscono esperienza nell'interpretazione dei risultati e nella risoluzione dei problemi attraverso tecniche di IA.

Stimolare la creatività e l'innovazione: Il laboratorio di IA stimola gli studenti a pensare in modo creativo, incoraggiandoli a esplorare nuove applicazioni dell'IA e a risolvere problemi complessi in modo innovativo.

Consapevolezza delle implicazioni etiche e sociali dell'IA: Gli studenti vengono sensibilizzati riguardo le implicazioni etiche dell'uso dell'IA, come la gestione dei dati personali, i pregiudizi nei modelli di machine learning, l'intelligenza artificiale nelle decisioni automatizzate, e le potenziali disuguaglianze sociali. Questo li aiuta a comprendere il ruolo che l'IA gioca nella società moderna e come utilizzarla in modo responsabile.

Preparazione per il futuro tecnologico: Gli studenti acquisiscono competenze che li preparano a un futuro in cui l'intelligenza artificiale e la tecnologia avranno un impatto significativo in molti settori professionali. Le esperienze pratiche del laboratorio li equipaggiano per carriere nel campo della scienza dei dati, dell'ingegneria del software, dell'automazione, e in molte altre discipline emergenti legate all'IA.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. MAPPANO - G. FALCONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

"Scopriamo le Opportunità: Orientamento per il Futuro"

Obiettivi:

- Fornire agli studenti della classe prima della scuola secondaria di primo grado una panoramica delle diverse opportunità educative e professionali disponibili, aiutandoli a sviluppare una comprensione più chiara delle loro passioni e interessi.
- Obiettivi che troveranno applicazione nello sviluppo dei seguenti aspetti:
 - Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io.
 - Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà.
 - Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali.
 - Favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio.
 - Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento.



- Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti

Attività	Contenuto	Discipline
In classe	Attività di accoglienza e lettura del regolamento scolastico	Tutte
In classe	Presentazione di sé	Tutte
Uscite didattiche/laboratori	Equin'ozio	Tutte
Uscite didattiche/laboratori	Museo dei Xkè (Torino)	Tutte
In classe	Giochi matematici d'autunno	Stem
In classe	Incontro con la psicologa sul metodo di studio	Tutte
In classe	Educazione Stradale	Tutte
In classe	Un patentino per lo Smartphone	Tutte
In classe	Continuità con le classi quinte	Musica/arte
In classe	Orientatori del Progetto Orientamento della Regione Piemonte	orientamento



Uscita Didattica	La giornata della biodiversità	Scienze
Uscita didattica	Spettacolo teatrale: "L'Odissea"	Tutte
Uscita Didattica	Visita sul Lago Maggiore	Tutte

Allegato:

Progetto Orientamento 2023-2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	16	29	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

"Scopri il Tuo Potenziale: Esplorazione delle Opzioni Future"

Obiettivi:

- Aiutare gli studenti della classe seconda della scuola secondaria di primo grado a



esplorare in modo più approfondito le loro passioni, abilità e opzioni future, fornendo una base solida per le decisioni di orientamento.

- Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni

- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)

- Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze - Autovalutazione del proprio operato

Attività	Contenuto	Discipline
Uscite didattiche/laboratori	Museo Chimica (Settimo Torinese)	STEM
Uscite didattiche/laboratori	Teatro: Spettacolo "La Divina Commedia" C/o il Teatro Alfieri (TO)	Lettere Musica Arte
Uscite didattiche/laboratori	Visita alla Fabbrica Aurora (TO)	STEM Tecnologia Arte Storia
In classe	Incontro con la psicologa	Tutte



	Partecipazione al Salone dell'orientamento	Tutte
In classe	Incontro con la Croce Rossa	Tutte
In classe	Giochi matematici d'autunno	STEM
In classe	Progetto "Interculturalità"	Lettere
In classe	Incontro con i Maestri del lavoro	Tutte
In classe	Giornata dello Sport	Scienze motorie
In classe	Lettura del piano di evacuazione	Tutte
Uscita didattica	Visita didattica alla Città di Venezia	Tutte
Laboratorio	CCRR Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze	Tutte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	23	28	51



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

"Preparati per il Futuro: Decisioni di Orientamento Consapevoli"

Obiettivi:

- Aiutare gli studenti della classe terza della scuola secondaria di primo grado a prendere decisioni di orientamento più consapevoli per il loro futuro educativo e professionale;

Approfondire ulteriormente la conoscenza di se, delle proprie capacità e dei propri sogni

- Riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti

- Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione - Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future

- Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive - Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste

- Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore

- Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori

Attività	Contenuto	Discipline
----------	-----------	------------



	Salone dell'Orientamento	Tutte
Uscite didattiche/laboratori	Visita alle Scuole Superiori	Lettere STEM Arte Tecnologia
In classe	Incontro con I maestri del lavoro	Tutte
Uscite didattiche/laboratori	Visita alla Fabbrica Aurora (TO)	Tutte
Uscita didattica	Museo delle Illusioni	Tutte
In classe	Attività in classe	Lettere
In classe	Giochi delle Scienze Sperimentali	Scienze
In classe	Incontro con i genitori per presentare le professioni	Tutte
In classe	Orientatori del Progetto Orientamento della Regione Piemonte	Tutte
Individuale	Progetto affettività e sessualità	Scienze
In classe	Giochi matematici d'autunno	STEM



	Giornata contro la violenza sulle donne	Tutte
In classe	Incontro sulle dipendenze	Tutte
	Visita didattica nelle Marche	Tutte
		Tot.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	37	62

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III-23/24

Nell'anno scolastico 2023/2024 la Commissione Orientamento ha svolto attività per 10h per svolgere le seguenti attività:

- 1- Organizzazione visita alle scuole superiori;



2- Organizzazione degli incontri open day;

3- Prosecuzione Progetto Orientamento Regione Piemonte:

4- Monitoraggio iscrizioni scuole superiori.

Le attività svolte sono state le seguenti:

- la commissione ha organizzato la visita ad alcune scuole superiori che hanno dato la disponibilità, in data 07/12/2024. Gli alunni delle terze divisi in piccoli gruppi hanno avuto modo di recarsi, con l'uso dei mezzi pubblici, nei seguenti istituti: IITIS Russel-Moro- Guarini (TO); IIS Gobetti-Casale-Marchesini- Arduino (TO), Liceo Scientifico-Linguistico-Psicopedagogico Einstein (TO); IIS Galileo Ferraris di Settimo Torinese con mezzo fornito dalla scuola.
- Giorno 06/11/2024 si è svolto il salone dell'Orientamento c/o i locali della Scuola Secondaria di I grado G. Falcone, la commissione insieme ad alcuni alunni volontari ha predisposto i locali. La novità del salone è che è stato aperto anche ai genitori e agli alunni delle classi seconde che hanno accolto favorevolmente l'invito. Al salone hanno aderito 13 diversi istituti della Provincia e della città di Torino.
- Durante il mese di maggio sono stati effettuati gli interventi dell'Orientatrice Dott.ssa Delle Grave Monica sulle classi prime e seconde
- Nel mese di gennaio sono state monitorate le iscrizioni degli alunni alle scuole superiori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Commissione Orientamento per scuole superiori



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Benessere e salute

Progetti mirati al benessere dell'alunno sia all'interno dell'ambiente scolastico che nella società:
-La scuola dell'infanzia e le sue attività, -Piccolo consumatore, -Festa di fine ciclo, -Sportello di ascolto, -Un miglio intorno alla scuola - Educazione all'affettività - Educazione alimentare - Attività di prevenzione di comportamenti a rischio (alcool, droghe, sostanze stupefacenti etc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Approccio globale della promozione della salute a scuola che può essere suddiviso in sei componenti : - la policy scolastica per la promozione della salute -l'ambiente fisico e organizzativo -ambiente sociale -competenze individuali e capacità di azione -collaborazione comunitaria -servizi per la salute. Accrescere lo stato generale di benessere degli alunni, con particolare attenzione alle abitudini alimentari agli stili di vita sani e più in generale alla cura del sè.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Arte musica cultura

Progetti mirati ad accrescere le capacità artistiche, musicali e creative in genere degli alunni. - Teatro infanzia, -Laboratorio di ceramica -Artista saltimbanco, -Coding infanzia -Progetti sportivi -Musica, -Biblioteca, -Musica (uso strumenti e canti popolari), -Teatro , -Ballo di fine anno, - Fumetto anch'io - Corso di Chitarra - Corso di Hip hop -Concorso per logo scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accrescere le competenze musico-motorie degli alunni e migliorare la cooperazione tra gli stessi per il raggiungimento di un bene comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Strutture sportive

Palestra

● **Potenziamento e recupero**

Progetti mirati al recupero delle competenze di base e al potenziamento di abilità e competenze proposte dalle discipline -Recupero delle competenze di base, -Giochi delle scienze sperimentali, -Giochi matematici, -Lettura del quotidiano, Potenziamento della lingua italiana L2



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Costruire/ implementare il metodo di studio, conseguimento dell'autonomia nell'esecuzione delle consegne e più in generale accrescere competenze e autostima.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Inclusionione

Progetti mirati a sviluppare la consapevolezza della diversità come valore da vivere e condividere. -Orientamento, -Open day, -Continuità, -La tua diversità la mia ricchezza, - Accoglienza , Ti conosco mi conosci -Progetto alternanza scuola lavoro (CIAC), -Inclusione HC, - Accoglienza tirocinanti - Progetto Interculturalità -Resq-People saving people

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere l'educazione al rispetto, al dialogo, la solidarietà alla cooperazione, all'amicizia.



Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e condividere. Migliorare l'inclusione sociale e scolastica, stimolare il senso di fiducia in se stessi sentendosi protetti e aiutati nelle difficoltà. Saper riconoscere i propri limiti e le proprie potenzialità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------

Aule

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Stem

Progetti mirati a promuovere e consolidare la cultura scientifica. -Laboratorio di tecnologia-Sapientino (primaria), -Coding/Robotica, -Laboratorio scienze, -Uso consapevole di Internet - Giochi matematici -Giochi delle scienze sperimentali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- valorizzazione delle esperienze e delle inclinazioni delle studentesse e degli studenti anche verso le discipline matematiche scientifiche e tecnologiche

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi che il progetto si propone di raggiungere sono: - Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) -Conoscere e utilizzare con padronanza avanzata i principali strumenti multimediali e software di lavoro (fogli di calcolo, presentazioni, videoscrittura, impaginazione) e promuovere la cultura scientifica di base.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Aula generica

● Legalità

Progetti mirati a sensibilizzare e informare gli alunni sull'uso corretto di strumenti come lo smartphone e il web; al rispetto delle norme relative al codice della strada e al rispetto della natura. -Educazione stradale (patentino bici/monopattino), -Sicuri sulla strada (secondaria), - Prevenzione bullismo e cyber bullismo (istituto), -Patentino per lo smartphone -Uso consapevole di internet, -Legambiente -Bullismo/Cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Rendere consapevoli gli studenti sui rischi e sulle opportunità che presentano strumenti come lo smartphone e il web - Stringere un'alleanza operativa con le famiglie in tutela dei ragazzi. Perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030, educare i bambini al rispetto della natura in prospettiva di un mondo migliore e renderli consapevoli delle regole del codice della strada.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia risorse interne che territoriali.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Sport

Progetti mirati all' acquisizione dello schema corporeo, delle regole del gioco e della sana competizione del gioco di squadra. -Arti circensi 3 anni, -Laboratorio ludico motorio 4 anni, - Attività Outdoor (Infanzia), - Yoga educativo (primaria), -Minibasket (primaria), -Minivolley



(primaria), -Atletica (primaria), -Tennis (primaria), -Scuola attiva Kids -Racchette in classe (primaria e secondaria), -Arte della bandiera, - Scuola attiva Junior - Gruppo sportivo - Campionati studenteschi - Hip Hop - Hockey su prato/indoor -Badminton

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prevedere azioni specifiche per promuovere la continuità tra l'educazione del corpo attraverso il movimento, il gioco e l'orientamento e la pratica sportiva della disciplina.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Strutture sportive

Palestra

● Lingue

Progetti mirati alla conoscenza delle lingue straniere e all'arricchimento delle competenze linguistiche degli alunni e dei docenti. -Approccio al francese, -Inglese CLIL (3 e 4) primaria, - Escape room in lingua francese, -Inglese con esperto madrelingua (infanzia), -Teatro in Inglese(Secondaria) - Teatro in francese (Secondaria) -Erasmus

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire il lessico e la padronanza di una lingua straniera. Comprendere un argomento disciplinare sapendo riconoscere le strutture grammaticali e sintattiche

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Proiezioni
------	------------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PNRR - Missione 1.4-Contro la dispersione scolastica- Laboratori co-curricolari

Attività formativa in favore di studenti della scuola secondaria che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica -Teatro -Scenografia -Musica -Coding

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento
- valorizzazione delle esperienze e delle inclinazioni delle studentesse e degli studenti anche verso le discipline matematiche scientifiche e tecnologiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze laboratoriali. Potenziare la consapevolezza di sé. Ritrovare la motivazione per sfuggire all'insuccesso scolastico. Conoscere se stessi per orientarsi nel mondo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Restauro

Scienze

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PNRR - Missione 1.4-Contro la dispersione scolastica- Potenziamento delle competenze di base

Attività formativa in favore di studenti della scuola secondaria che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica: - Potenziamento delle competenze di Matematica - Potenziamento delle competenze di Inglese - Potenziamento delle competenze di Italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- valorizzazione delle esperienze e delle inclinazioni delle studentesse e degli studenti anche verso le discipline matematiche scientifiche e tecnologiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base, miglioramento nei risultati scolastici e nei risultati delle prove standardizzate. Potenziare la consapevolezza di sé. Ritrovare la motivazione per sfuggire all'insuccesso scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PNRR - Missione 1.4-Contro la dispersione scolastica- Attività di Mentoring e Orientamento

Attività formativa in favore di studenti della scuola secondaria che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Obiettivi e finalità Realizzazione di attività di mentoring o orientamento per sostenere e promuovere lo sviluppo globale di studentesse e studenti, anche in ambito psicosociale, e per lo sviluppo dell'autostima e del benessere emotivo ed una maggiore consapevolezza di se, sostenendo gli studenti nella motivazione all'apprendimento, attraverso l'individuazione di strategie personalizzate e orientandoli ad una scelta consapevole del proprio percorso di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Benessere emotivo. Potenziamento del metodo di studio. Acquisire la consapevolezza di sé. Ritrovare la motivazione per sfuggire all'insuccesso scolastico. Conoscere se stessi per orientarsi nel mondo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PNRR - Missione 1.4-Contro la dispersione scolastica- Laboratori di orientamento delle famiglie

Attività formativa in favore di studenti della scuola secondaria e delle loro famiglie che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio , a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Costruire il lavoro di squadra Acquisire la consapevolezza di sé nella relazione con gli altri.
Ritrovare la motivazione per sfuggire all'insuccesso scolastico. Conoscere se stessi per orientarsi nel mondo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PNRR - Missione 3.1-Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni per il potenziamento delle competenze multilinguistiche dei docenti

Realizzazione per i docenti di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze multilinguistiche spendibili nelle didattiche innovative

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● PNRR - Missione 3.1-Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM: Coding Intelligenza Artificiale Robotica Potenziamento di Matematica Fumetto Laboratorio di Scienze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento
- valorizzazione delle esperienze e delle inclinazioni delle studentesse e degli studenti anche verso le discipline matematiche scientifiche e tecnologiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze STEM Potenziamento del pensiero critico Potenziamento di competenze digitali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno e Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



● PNRR - Missione 4.0-Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi-progetto “SCUOL@ INTER@TTIV@”

Creazione di 15 ambienti di apprendimento Innovativi alla scuola Primaria e Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di ambienti di apprendimento innovativi intesi come terzo educatore per una didattica volta allo sviluppo delle capacità di analisi e del pensiero critico delle studentesse e degli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



● Uscite didattiche

Piano annuale delle uscite didattiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze e delle esperienze .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PNRR- DM 19/2024 -Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica

Attività formativa in favore di studenti della scuola secondaria che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica Obiettivi e finalità Realizzazione di attività di mentoring o orientamento per sostenere e promuovere lo sviluppo globale di studentesse e studenti, anche in ambito psicosociale, e per lo sviluppo dell'autostima e del benessere emotivo ed una maggiore consapevolezza di se, sostenendo gli studenti nella motivazione all'apprendimento, attraverso



l'individuazione di strategie personalizzate e orientandoli ad una scelta consapevole del proprio percorso di studio. Realizzazione di attività co-curricolari Realizzazione di attività di recupero e potenziamento delle competenze di base Realizzazione di laboratori co-curricolari con i genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, creare condizioni di apprendimento ottimali attraverso il potenziamento delle strategie didattiche laboratoriali inclusive e innovative.

Traguardo

Aumentare nel triennio 2022/2025, la percentuale degli studenti con votazione superiore a 8/10 con particolare riferimento all'area linguistica e matematica e superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari per garantire il successo formativo per tutti.

Risultati attesi

Ridurre a zero la dispersione scolastica
Innalzare il livello delle competenze in Italiano
Matematica e Inglese
Migliorare la socializzazione e l'inclusione
Orientare le alunne e gli alunni secondo le proprie attitudini

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

● SOS Scuola

Interventi di volontariato a supporto del funzionamento dell'istituzione scolastica in cui sono coinvolti, ex dipendenti dell'istituto in pensione, ex alunni, genitori, nonni che intendono operare come volontari a supporto di iniziative didattiche o per il funzionamento della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze disciplinari Acquisizione di un metodo di studio Valorizzazione dei beni della scuola



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ORTO A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Le attività che l'istituto comprensivo intende svolgere si pongono l'obiettivo di accompagnare gli studenti in un percorso nuovo, che li veda partecipi di processi rigenerativi volti a creare nuovi stili di vita nei quali si abbandoni la cultura dello scarto e dell'usa e getta a favore di un sistema di bioeconomia circolare che li veda in equilibrio con ciò che ci circonda.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso questa attività le alunne e gli alunni della scuola si riappropriano dei vasti spazi



della scuola:

Le studentesse e gli studenti dopo essere stati adeguatamente preparati si prenderanno cura dell'orto attraverso il fare (learning by doing)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● IL PICCOLO CONSUMATORE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso un approccio ludico a un problema serio, si pensa di facilitare insegnanti e genitori, coinvolgendo i bambini in una nuova avventura educativa, senza annoiarli

Risultati attesi:

alimentazione (sovrappeso e obesità);

condivisione (scambio di doni e di giochi);

sprechi alimentari (bambini meno fortunati e adozioni a distanza);

il denaro (come si spende - iniziative del Comune per la lotta alla povertà);

risparmio energetico (fin da piccoli non sprecare energia);

contraffazione (danno per la salute e danno economico); abitare in Europa (unità nella diversità).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Dopo una formazione in aula gli alunni verranno portati nei supermercati e leggeranno le etichette dei prodotti per un consumo equo e solidale, oltre che per porre attenzione all'alimentazione.

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

● PULIAMO IL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sensibilizzazione ambientale
- Valorizzazione del territorio
- Cittadinanza attiva
- Collaborazione di squadra

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● L'AUTOSTRADA DELLE API

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maggiore conoscenza della biodiversità

Innescare cambiamenti del comportamento nei riguardi della natura

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

E' un progetto di divulgazione a tutela della biodiversità che punta alla creazione di un corridoio ecologico popolato di aree verdi, piccoli habitat e stazione di polline per attirare, nutrire e proteggere api e altri impollinatori

- Avvicinare alle tematiche della cura del paesaggio e agli intenti dell'articolo 9 della Costituzione che promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica, tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione;
- lavorare alla realizzazione concreta di un corridoio ecologico costituito da alcune stazioni di sosta per impollinatori che abbiano una continuità territoriale e stagionale al fine di garantire la sopravvivenza degli stessi;
- lavorare per far crescere attivamente il senso di appartenenza e di interconnessione con l'ambiente che ci circonda; rispettare il pensiero degli altri, attuando un confronto costruttivo e arricchendosi reciprocamente.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gestione degli account Google per gli alunni.

Sostegno, formazione ed accompagnamento all'utilizzo della piattaforma Google e delle soluzioni innovative possibili.

Incentivazione all'utilizzo di metodologie innovative nella didattica: webquest, inquiry, storytelling, tinkering, hackathon, gamification, flipped classroom ecc.

IMPLEMENTAZIONE DEGLI AMBIENTI INNOVATIVI: creazione di ambienti accoglienti in cui la condivisione e la collaborazione siano una metodologia di apprendimento docente/alunno o peer to peer (tra pari).

Creazione/implementazione spazi condivisi in drive e drive condivisi per lo scambio collaborativo tra docenti, commissioni, DS, DSGA, Segreteria.

Aggiornamento di gruppi di contatti per agevolare le comunicazioni tra gli operatori.

Creazione e promozione del laboratorio STEM.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ricerca di soluzioni sempre più all'avanguardia per migliorare l'efficacia e la sicurezza dei dati.

“Caffè digitale” in modalità virtuale e/o in presenza.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'atto dell'iscrizione ai nostri alunni viene consegnato un account personale che dà accesso alle

piattaforme digitali in uso nell'Istituto (G-suite). Questo permette agli alunni di consultare il

registro elettronico e accedere digitalmente all'agenda giornaliera in cui sono riportati i compiti

assegnati, ai genitori di poter consultare le valutazioni e annotazioni dei docenti.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola, inoltre, ha attuato misure che hanno consentito il raggiungimento di buoni livelli nel



Ambito 1. Strumenti

Attività

campo dell'Amministrazione digitale. In tal senso è doveroso citare gli sforzi nella predisposizione della struttura digitale rappresentata dal registro elettronico. Dall'anno scolastico 2019/20 il sito istituzionale della scuola è stato rinnovato sia nei contenuti che nella veste grafica con la possibilità di dematerializzare moltissima documentazione a disposizione del personale e dell'utenza scolastica (segreteria digitale, scrutini, modulistica, albo pretorio, avvisi e circolari, bandi, ecc.).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivazione di laboratori STEM, anche extracurricolari, di ATTIVITÀ PRATICHE IN ATELIER O CLASSE PER LO SVILUPPO DEL PENSIERO LOGICO COMPUTAZIONALE, ROBOTICA, REALTÀ AUMENTATA.

Attivazione di laboratori di uso consapevole di internet e computer a vari livelli

Attivazione di uso consapevole del cellulare

Attivazione di laboratori, anche extracurricolari, di coding, making



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

e tinkering.

Partecipazione alle proposte del territorio (Amministrazione Comunale, Polizia Postale....) per interventi e iniziative sui rischi connessi all'utilizzo della Rete.

Attività di peer tutoring: gli alunni più grandi mettono in campo la loro esperienza per aiutare i più piccoli.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari : ambienti digitali scuola.

Risultati attesi: efficienza ed efficacia delle attrezzature digitali scolastiche.

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Ogni scuola avrà un "animatore digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti di questo Piano. Sarà formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva. Sarà, per il MIUR, una figura fondamentale per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA:

fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:

favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una Risorse 8,5 milioni di euro all'anno (a valere sui fondi PNSD Legge 107/2015 a decorrere dal 2016) Strumenti assegnazione delle risorse alle scuole Tempi di prima attuazione Marzo 2016 Obiettivi misurabili pubblicazione dei progetti costruiti dall'animatore digitale; efficacia delle progettualità; coinvolgimento del personale scolastico e di tutta la comunità 4 118 cultura digitale condivisa;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. MAPPANO - SCUOLA INFANZIA - TOAA86001X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione diventa la principale modalità di valutazione e si focalizza sulle aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica.

Un primo momento di conoscenza dei bambini nuovi iscritti avviene al momento dell'ingresso alla scuola dell'infanzia attraverso colloqui con i genitori sulla base di una griglia comune condivisa dal Collegio Docenti o attraverso altri strumenti scelti e ritenuti validi dai singoli docenti. Questi incontri sono stati calendarizzati per il periodo ottobre/novembre.

L'osservazione diretta dei bambini nel periodo dell'inserimento permette alle insegnanti di appurare le loro conoscenze, le abitudini e abilità.

Nel corso dell'a.s. vi sono poi varie tappe di valutazione intermedia (ad esempio a fine novembre sulla valutazione dell'inserimento) e finale, che consentono di comporre un quadro della situazione dei singoli alunni, prendendo in considerazione molteplici aspetti quali:

la relazione;

la socializzazione;

la creatività;

lo sviluppo psicomotorio;

Le verifiche saranno di tipo:

collegiale: tra le insegnanti che operano sulla sezione, a livello di plesso e interplesso;

individuale: a carico di ciascun insegnante nell'ambito delle attività a proprio carico;

Si utilizzeranno i seguenti metodi:

-osservazione diretta e sistematica del comportamento del bambino;

-osservazione durante il gioco libero ed il gioco psicomotorio organizzato;

-osservazione delle sue varie forme di espressione (verbale, mimica, ...);

-confronto periodico dei suoi prodotti grafici e pittorici;

-attività, lavori e colloqui a livello di gruppo;



- attività di ascolto e racconto;
- interpretazione dei dati raccolti.

I dati raccolti per mezzo delle osservazioni dei comportamenti e delle prestazioni degli alunni, nei momenti strutturati e non, verranno utilizzati per valutare il processo di maturazione e l'acquisizione di abilità connesse con lo sviluppo delle competenze individuali dell'alunno utilizzando i descrittori condivisi dal Collegio dei Docenti Docenti e avvalendosi anche della valutazione da parte della famiglia rispetto al percorso di crescita effettuato.

La condivisione fra F.S. di una serie di traguardi (competenze e sottocompetenze) relativi al raccordo fra scuola dell'infanzia e scuola primaria, ha condotto, l'a.s. scorso, all'elaborazione di un documento di valutazione da compilarsi per gli alunni all'ultimo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia e da utilizzarsi come strumento per il passaggio di informazioni alle insegnanti delle future classi prime, in funzione della continuità verticale tra i due ordini di scuola

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Le competenze di ed.civica, perseguite attraverso un percorso interdisciplinare tra tutti i campi di esperienza, verranno valutate individuando indicatori di competenza specifici in ciascuna delle seguenti aree: atteggiamento nei confronti della conoscenza,

ed.salute/ed.sicurezza/cittadinanza/costituzione; conoscenza del sè corporeo/padronanza posturale e motoria; organizzazione spaziale, temporale e logica; espressione e comunicazione.

Strumento utilizzato per effettuare la valutazione, sarà principalmente l'osservazione di : - modifiche nei comportamenti o atteggiamenti; - interiorizzazione di regole di comportamento e buone prassi; - aumento della consapevolezza; - assunzione di responsabilità.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si fa riferimento a obiettivi educativi generali, ricavati e confermati dalle Indicazioni per il Curricolo.

Si terrà conto altresì delle esperienze e delle capacità complessive del bambino e della bambina per consentire loro la possibilità di maturare in termini adatti alla loro età tutte le dimensioni dello sviluppo.



Per ogni bambino e bambina la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Saranno sempre tenuti presenti i seguenti aspetti:

dimensione affettiva e relazionale;

dimensione cognitiva;

dimensione dell'espressività;

dimensione psico-motoria;

Le indicazioni per il Curricolo prevedono traguardi per lo sviluppo delle competenze nei seguenti campi di esperienza:

Il sé e l'altro;

Il corpo in movimento;

Linguaggi, creatività, espressione;

I discorsi e le parole;

La conoscenza del mondo.

Il Collegio dei Docenti, riflettendo sulle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO e sul raccordo con le programmazioni annuali, ha posto in evidenza quanto segue:

Ci si riconosce sul senso dell'educazione, sul valore della persona, del rispetto, della convivenza civile e della cittadinanza e sui principi relativi a: autonomia, responsabilità, creatività, spirito critico.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MAPPANO - TOIC860003

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione diventa la principale modalità di valutazione e si focalizza sulle aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica.

Un primo momento di conoscenza dei bambini nuovi iscritti avviene al momento dell'ingresso alla scuola dell'infanzia attraverso colloqui con i genitori sulla base di una griglia comune condivisa dal Collegio Docenti o attraverso altri strumenti scelti e ritenuti validi dai singoli docenti. Questi incontri sono stati calendarizzati per il periodo ottobre/novembre.



L'osservazione diretta dei bambini nel periodo dell'inserimento permette alle insegnanti di appurare le loro conoscenze, le abitudini e abilità.

Nel corso dell'a.s. vi sono poi varie tappe di valutazione intermedia (ad esempio a fine novembre sulla valutazione dell'inserimento) e finale, che consentono di comporre un quadro della situazione dei singoli alunni, prendendo in considerazione molteplici aspetti quali:

- la relazione;
- la socializzazione;
- la creatività;
- lo sviluppo psicomotorio.

Le verifiche saranno di tipo:

- collegiale: tra le insegnanti che operano sulla sezione, a livello di plesso e interplesso;
- individuale: a carico di ciascun insegnante nell'ambito delle attività a proprio carico;

Si utilizzeranno i seguenti metodi:

- osservazione diretta e sistematica del comportamento del bambino;
- osservazione durante il gioco libero ed il gioco psicomotorio organizzato;
- osservazione delle sue varie forme di espressione (verbale, mimica, ...);
- confronto periodico dei suoi prodotti grafici e pittorici;
- attività, lavori e colloqui a livello di gruppo;
- attività di ascolto e racconto;
- interpretazione dei dati raccolti.

I dati raccolti per mezzo delle osservazioni dei comportamenti e delle prestazioni degli alunni, nei momenti strutturati e non, verranno utilizzati per valutare il processo di maturazione e l'acquisizione di abilità connesse con lo sviluppo delle competenze individuali dell'alunno utilizzando i descrittori condivisi dal Collegio dei Docenti e avvalendosi anche della valutazione da parte della famiglia rispetto al percorso di crescita effettuato.

La condivisione fra F.S. di una serie di traguardi (competenze e sottocompetenze) relativi al raccordo fra scuola dell'infanzia e scuola primaria, ha condotto, l'a.s. scorso, all'elaborazione di un documento di valutazione da compilarsi per gli alunni all'ultimo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia e da utilizzarsi come strumento per il passaggio di informazioni alle insegnanti delle future classi prime, in funzione della continuità verticale tra i due ordini di scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da



intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume.

inoltre, una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Le competenze di ed.civica, perseguite attraverso un percorso interdisciplinare tra tutti i campi di esperienza, verranno valutate individuando indicatori di competenza specifici in ciascuna delle seguenti aree: atteggiamento nei confronti della conoscenza, ed.salute/ed.sicurezza/cittadinanza/costituzione; conoscenza del sè corporeo/padronanza posturale e motoria; organizzazione spaziale, temporale e logica; espressione e comunicazione.

Strumento utilizzato per effettuare la valutazione, sarà principalmente l'osservazione di:

- modifiche nei comportamenti o atteggiamenti;
- interiorizzazione di regole di comportamento e buone prassi;
- aumento della consapevolezza;
- assunzione di responsabilità

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze.

Alla fine del percorso viene compilata una griglia osservativa sui campi di esperienza condivisa con la scuola Primaria.

Si fa riferimento a obiettivi educativi generali, ricavati e confermati dalle Indicazioni per il Curricolo.

Si terrà conto altresì delle esperienze e delle capacità complessive del bambino e della bambina per consentire loro la possibilità di maturare in termini adatti alla loro età tutte le dimensioni dello sviluppo.

Per ogni bambino e bambina la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Saranno sempre tenuti presenti i seguenti aspetti:

- dimensione affettiva e relazionale; dimensione cognitiva;
- dimensione dell'espressività; dimensione psico-motoria;

Le indicazioni per il Curricolo prevedono traguardi per lo sviluppo delle competenze nei seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro;
- Il corpo in movimento;
- Linguaggi, creatività, espressione; I discorsi e le parole;



- La conoscenza del mondo.

Il Collegio dei Docenti, riflettendo sulle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO e sul raccordo con le programmazioni annuali, ha posto in evidenza quanto segue:

Ci si riconosce sul senso dell'educazione, sul valore della persona, del rispetto, della convivenza civile e della cittadinanza e sui principi relativi a: autonomia, responsabilità, creatività, spirito critico

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa “ ai sensi della normativa vigente per la valutazione D.Lgs 62/2017 e dai D.M. 3 ottobre 2017, n. 741: Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, dal D.M. 3 ottobre 2017, N. 742 (Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado) e dalla CIRCOLARE MIUR 10 ottobre 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

[LINK AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELL'I.C. DI MAPPANO.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."

- atteggiamento, interazioni e relazioni,
- autonomia e responsabilità,
- rispetto dei regolamenti d'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria

Nella scuola primaria, i docenti nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione:

- Assenza di elementi di valutazione.
- Presenza di gravi e diffuse insufficienze, nonostante le iniziative di recupero attuate e/o percorsi personalizzati intrapresi.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Scuola secondaria di primo grado

Non ammissione alla classe successiva:

- È condizione volta ad attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali dell'alunno e deve verificarsi:
- dopo attenta disamina dei documenti attestanti l'inefficacia dei documenti di recupero e di sostegno individualizzati;
- dopo aver constatato, pur in presenza di stimoli individualizzati, gravi carenze e/o assenza di miglioramento relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- in sede di scrutinio, delibera del Consiglio di classe, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo dell'alunno che



abbia riportato almeno quattro insufficienze, in quanto espressione dell'assenza o di gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi. Il parere dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternativa, se determinante, deve essere motivato con giudizio scritto, riportato nel verbale dello scrutinio finale;

- Essere incorsi nella sanzione disciplinare che preveda l'esclusione dallo scrutinio finale deliberata dal Consiglio di Istituto (articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n.249/1998);

Nel caso di non ammissione, il Consiglio di classe:

- determina collegialmente le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- tramite il coordinatore, rende partecipe la famiglia dell'evento, e, con il supporto di tutti i docenti, prepara accuratamente tanto l'alunno quanto l'accoglienza nella futura classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione degli alunni per l'ammissione all'esame di Stato e dei colloqui pluridisciplinari, per una maggiore trasparenza e condivisione:

Gli alunni saranno valutati tenendo presenti:

- il percorso svolto nel triennio o comunque, nel caso di alunni ripetenti, del periodo trascorso nella scuola secondaria di primo grado;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il livello di maturazione dimostrato;
- l'impegno profuso;
- le situazioni particolari che abbiano determinato lo svolgimento di percorsi personalizzati volti a conseguire obiettivi minimi ritenuti sufficienti per concludere il ciclo di istruzione.

Il voto di ammissione all' esame, tenendo conto di quanto sopra, fungerà da sprone per affrontare con impegno le prove di esame.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



I.C. MAPPANO - G. FALCONE - TOMM860014

Criteri di valutazione comuni

I docenti discutono al loro interno i criteri di valutazione dopo aver definito il percorso didattico per raggiungere i traguardi stabiliti.

Si rimarcano i criteri ispiratori della valutazione:

- valutazione come processo: la valutazione parte dall'accertamento della situazione iniziale ed indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati.
- valutazione come verifica dell'efficacia del metodo d'insegnamento.
- valutazione come operazione partecipata di tutti i soggetti coinvolti (alunno, docente, famiglia). Il percorso è in continua evoluzione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre, una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."

- atteggiamento, interazioni e relazioni,
- autonomia e responsabilità,
- rispetto dei regolamenti d'Istituto.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sarà il team docenti di classe a valutare le insufficienze e a determinare se e quando sia necessario ripetere l'anno, laddove si ravveda la vera utilità di tale provvedimento, il quale dovrebbe essere l'opportunità realistica per l'alunno di colmare lacune importanti al fine di un sereno proseguimento del percorso scolastico futuro.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto riguarda gli allievi con disabilità certificata ci si rifarà, nel processo valutativo, al comportamento, alle attività ed alle discipline previste nel Piano Educativo Individualizzato redatto appositamente per il bambino in questione, ad inizio del percorso scolastico dall'insegnante di sostegno e da tutti il team docente operante nella classe di appartenenza dell'alunno certificato, e periodicamente aggiornato. Qualora un alunno fosse seguito da più insegnanti di sostegno essi si esprimeranno con voto unico e si prenderà in considerazione:

- la progressione dell'apprendimento rispetto alla situazione iniziale;
 - la situazione fisica, relazionale e familiare;
 - l'impegno dimostrato;
- ovviamente tenendo conto delle capacità e delle potenzialità personali.

Valutazione alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

Per la loro valutazione ci si rifà al D.P.R. 22 giugno 2009, n°122-art.10, legge 170 del 8/10/2010 e successive linee guida fermo restando che la valutazione, così come la verifica degli apprendimenti, terrà sempre in considerazione le situazioni soggettive e quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato, in cui vengono annotate le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento ed eventuali criteri e modalità di valutazione personalizzati.



Valutazione alunni stranieri

L'istituto rileva le competenze iniziali di ciascun alunno straniero al momento del suo arrivo nella scuola, al fine di, se necessario, prevedere un percorso educativo personalizzato capace di garantire una migliore integrazione, supportando il fanciullo in una fase iniziale di certo smarrimento.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE EUROPEE

Al termine della scuola primaria le insegnanti, insieme al documento di valutazione, sono tenute a delineare un profilo di competenze, acquisite da ogni allievo dopo il primo quinquennio di scuola obbligatoria, in relazione alle Competenze Chiave Europee.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. MAPPANO - SCUOLA PRIMARIA - TOEE860015

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione ha per oggetti il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunni e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.” (art.1 comma 1 e 2 D.lgvo 62/2017). Lo scopo della valutazione, nella scuola dell'obbligo, non è quello di classificare gli alunni, ma è quello di capirli e aiutarli nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti, per



consentire a ciascuno di sviluppare in modo ottimale le proprie capacità, intelligenze e attitudini. “Valutare per educare”, quindi, come dice Zavalloni, senza escludere anche una funzione motivante di responsabilizzazione e di “rinforzo” all’impegno e alla partecipazione. La valutazione formativa serve innanzitutto per accertare la situazione iniziale degli alunni e consente, ai docenti, di proporre e animare attività adatte agli alunni con i quali si trova ad operare in quell’anno; si esercita poi durante tutto il processo educativo, per approfondire la conoscenza degli alunni e per regolare e migliorare costantemente la progettazione delle attività didattiche ed infine, a conclusione dei quadrimestri e dell’anno scolastico si effettua la valutazione sommativa, in cui si evidenziano i risultati raggiunti ed il quadro della situazione finale di ciascun alunno. La valutazione delle singole discipline parte dunque dall’accertamento della situazione iniziale ed indica l’avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati tenendo ovviamente conto del curriculum dell’alunno, dell’impegno dimostrato, degli eventuali problemi personali (disturbi di apprendimento certificati, problemi di salute, situazione familiare complessa,...) e dei transitori ostacoli emotivi o relazionali. I documenti di valutazione devono essere consegnati alle famiglie, per il primo quadrimestre, entro il mese di febbraio, per il secondo quadrimestre entro il mese di giugno. Le famiglie vengono informate costantemente delle valutazioni dei propri figli tramite il diario scolastico, il commento delle prove e in occasione dei colloqui individuali con gli insegnanti, previsti almeno due volte all’anno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L’insegnamento trasversale dell’educazione civica è affidato, in contitolarità, al corpo docente che opera sulla classe. Per ciascuna classe è individuato un docente con compiti di coordinamento. Il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si basa sul rispetto delle regole indicate nel regolamento dell’istituto e nel patto di corresponsabilità educativa tra la scuola e le famiglie, che vengono letti ai genitori nella prima riunione con le famiglie con l’auspicio di trascorrere un anno sereno. Il giudizio sulle azioni comportamentali è fondamentale per la crescita della personalità dell’alunno e terrà conto di:



- a) Comportamento tenuto in classe e nelle attività extrascolastiche programmate dalla scuola: comportamento verso i compagni, gli insegnanti, il restante personale scolastico, verso le strutture e attrezzature della scuola e dei siti visitati durante le uscite didattiche;
- b) Diligenza nello svolgimento dei compiti;
- c) Partecipazione attiva alle attività didattiche;
- d) Rispetto delle regole della scuola

Eventuali sanzioni, a seguito di comportamenti scorretti, saranno prese seguendo lo statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24 giugno 1998, n°249), modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n°235 ed avranno sempre una finalità educativa

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parziali raggiunti o mancata acquisizione degli stessi in alcune discipline. La bocciatura dev'essere prevista soltanto laddove si ravveda la vera utilità di tale provvedimento, il quale dovrebbe essere l'opportunità realistica per l'alunno di colmare le sue lacune al fine di un sereno proseguimento del percorso scolastico futuro.

VALUTAZIONE ALUNNI CON CERTIFICAZIONE LEGGE 104

Per quanto riguarda gli allievi con disabilità certificata ci si rifarà, nel processo valutativo, al comportamento, alle attività ed alle discipline previste nel Piano Educativo Individualizzato redatto appositamente per il bambino in questione, ad inizio del percorso scolastico dall'insegnante di sostegno e da tutti il team docente operante nella classe di appartenenza dell'alunno certificato, e periodicamente aggiornato. Qualora un alunno fosse seguito da più insegnanti di sostegno essi si esprimeranno con voto unico e si prenderà in considerazione:

- la progressione dell'apprendimento rispetto alla situazione iniziale;
 - la situazione fisica, relazionale e familiare;
 - l'impegno dimostrato;
- ovviamente tenendo conto delle capacità e delle potenzialità personali.

VALUTAZIONE COMPETENZE EUROPEE



Al termine della scuola primaria le insegnanti, insieme al documento di valutazione, sono tenute a delineare un profilo di competenze, acquisite da ogni allievo dopo il primo quinquennio di scuola obbligatoria, in relazione alle Competenze Chiave Europee.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per la loro valutazione ci si rifà al D.P.R. 22 giugno 2009, n°122-art.10, legge 170 del 8/10/2010 e successive linee guida fermo restando che la valutazione, così come la verifica degli apprendimenti, terrà sempre in considerazione le situazioni soggettive e quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato, in cui vengono annotate le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento ed eventuali criteri e modalità di valutazione personalizzati.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

L'istituto rileva le competenze iniziali di ciascun alunno straniero al momento del suo arrivo nella scuola, al fine di, se necessario, prevedere un percorso educativo personalizzato capace di garantire una migliore integrazione, supportando il fanciullo in una fase iniziale di certo smarrimento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola si impegna a sostenere le varie forme di diversità, disabilità e svantaggio adottando il più possibile nella prassi quotidiana una didattica inclusiva attraverso metodi di insegnamento - apprendimento, potenziati attraverso l'utilizzo delle TIC, che tengono conto della singolarità e complessità di ogni allievo (apprendimento cooperativo, peer education,...). Il GLI d'Istituto ha il compito di coordinare e promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con BES; le scelte organizzative e didattiche che la nostra scuola mette in atto per valorizzare le differenze sono ben esplicitate nel PTOF della scuola e nel PAI. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano proficuamente sia negli interventi in classe sia nella stesura dei PDP per cui l'azione educativa risulta uniforme e coerente. È presente nell'Istituto una Funzione Strumentale per l'inclusione. La scuola ha anche aderito ad una rete territoriale per l'inclusione scolastica. È inoltre stato attivato uno sportello d'ascolto, gratuito per docenti e genitori con una psicologa. Gli alunni stranieri non sono numerosi e per loro vengono attivati progetti di inclusione attingendo alle risorse interne. La scuola realizza attività interculturali per favorire la valorizzazione delle diversità e riconosce, rispetta, valorizza le diversità ed interviene con percorsi individualizzati ed innovativi affinché il disagio non si trasformi in disuguaglianza. Per gli studenti con difficoltà d'apprendimento (cognitive, socio-culturali..) sono previsti, utilizzando ore al di fuori dell'orario di servizio degli insegnanti (scuola secondaria), in itinere nelle singole classi (primaria e secondaria) interventi di recupero. L'intervento didattico per alunni in difficoltà è basato su metodologie attive, cooperative learning, tutoring, differenziazione o semplificazione delle richieste e dei materiali, uso di strumenti compensativi. Le attività sono monitorate, riprogrammate in itinere e verificate a fine percorso. Le attitudini dei singoli alunni vengono valorizzate anche attraverso attività non strettamente disciplinari (progetti di giocoleria, eventi sportivi, teatro, cinema, biblioteca...). Così come previsto dalla normativa vigente, in caso di necessità, vengono redatti PDP di III fascia in attesa delle opportune certificazioni mediche e si ha la massima condivisione nella redazione del PEI, nella sua attuazione e nella sua verifica in un'ottica di didattica inclusiva.



Gi alunni disabili e BES sono inseriti in tutte le attivita' che coinvolgono le classi e si lavora costantemente sulle potenzialita' di ciascuno.

Nell'Istituto si lavora da tempo per gruppi di livello e percorsi personalizzati ogni volta che se ne intraveda la necessita'.

Da molti anni l'Istituto di Mappano è in rete con il CIS di Ciriè per un progetto di tirocinio lavorativo di due giovani diversamente abili presso la scuola secondaria.

Si realizza da anni il progetto antidispersione rivolto a studenti (14-16 anni) pluriripetenti ancora iscritti alla scuola secondaria di I grado con l'agenzia formativa CIAC di Ciriè, 'Progetto laboratori scuola-formazione'

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il team docente e curante identifica i punti di forza su cui basare, progettare, programmare e potenziare l'intervento educativo didattico, inoltre individua i facilitatori e ne promuove l'utilizzo. Individua altresì le barriere e ricerca le risorse per superarle.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; eventuali figure professionali interne alla scuola ed esterne; un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL; un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Alle famiglie viene richiesto di condividere e potenziare il progetto educativo didattico stilato e vengono invitati a partecipare in modo attivo alla vita scolastica dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si procederà alla valutazione considerando la situazione di partenza, la situazione socio-affettiva, il sostanziale sviluppo delle potenzialità, il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalle singole discipline del curriculum della classe (dove possibile), seguendo le indicazioni del PTOF e del PEI, riferite al percorso di crescita dell'alunno

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



L'istituto comprensivo attua un percorso di continuità ad hoc per i discenti diversamente abili, a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso percorsi finalizzati alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei nuovi contesti. Nel passaggio alla scuola Secondaria di II grado realizza attività di orientamento alle realtà produttive professionali del territorio. E ancora, verranno condivisi i PEI e i PDP nel passaggio da un ordine di scuola all'altro .

Approfondimento

<https://icmappano.edu.it/wp-content/uploads/sites/336/PIANO-ANNUALE-INCLUSIONE.pdf>



Aspetti generali

L'Istituto è organizzato come di seguito indicato:

Il Dirigente Scolastico rappresenta legalmente la scuola, presiede alla sua gestione unitaria, promuove e coordina tutte le attività organizzative e didattiche, ed esercita le specifiche funzioni di ordine amministrativo curando l'attività di esecuzione delle normative giuridiche e delle norme amministrative riguardanti gli studenti e i docenti. Nell'espletamento delle sue funzioni è coadiuvato da molteplici figure:

I Collaboratori del DS lo supportano nell'organizzazione didattica/amministrativa dell'Istituto e ne fanno le veci quando richiesto.

Lo Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) è il Team composto dalle Figure di Sistema, dalle Referenti di Plesso, dall'Animatore Digitale e i suoi collaboratori e dal Referente Covid. Viene convocato dalla dirigente e ha funzione di coordinamento e raccordi sui vari progetti di ampliamento dell' O.F.

Figure di sistema sono prevalentemente strumenti di supporto e di aiuto all'ATTIVITÀ INDIVIDUALE dei singoli docenti e sono poste a presidio del coordinamento dei momenti di azione collegiali

Responsabile di plesso hanno funzione di coordinare ed organizzare le attività del plesso e di fungere da intermediari con la dirigente.

Animatore digitale ha la funzione di promuovere l'organizzazione e l'attuazione del PSDN (Piano nazionale scuola digitale)

Coordinatori di classe, interclasse e sezione hanno funzione di coordinare ed organizzare le attività della Classe per la Scuola secondaria di Primo Grado, dell'Interclasse per la Scuola Primaria e di Sezione per le classi della Scuola dell' Infanzia

Funzioni Strumentali rappresentate da docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'istituto; i docenti sono funzionali al POF, cioè sono risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia e per la propria area di intervento svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ruolo fondamentale riveste anche il personale non docente, che collabora attivamente alla realizzazione delle iniziative didattiche quotidiane ed eccezionali, al mantenimento dei rapporti con



gli studenti e le loro famiglie ed alla circolazione delle informazioni tra le diverse componenti

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

UFFICIO PROTOCOLLO

Tenuta registro protocollo elettronico, archiviazione, catalogazione, smistamento posta, ricognizione posta elettronica, Internet, corrispondenza esterna, interna e via e-mail docenti ed ATA. Duplicazione atti interni. Circolari interne predisposizione e diramazione. Gestione progetti. Collaborazione con i docenti responsabili plessi. Pubblicazione all'Albo dell'Istituto del sito WEB. Distribuzione modulistica varia personale interno. Sistemazione archivio. Rapporti con gli enti locali per la manutenzione degli edifici. Predisposizione pratiche inerenti l'organizzazione dello sciopero e raccolta dati scioperi da comunicare all'area personale. Gestione e compilazione vari sulla sicurezza.

UFFICIO ACQUISTI

Richieste preventivi ed istruttoria pratiche di acquisto. Predisposizione dei prospetti comparativi, emissione ordini, controllo del materiale acquistato. Gestione degli interventi per l'assistenza dei beni di proprietà della scuola. Contratti per acquisto beni e servizi e tenuta registro. Richiesta CIG, richiesta DURC, stipula dei contratti di prestazione d'opera.

UFFICIO PER LA DIDATTICA

Iscrizioni, trasferimenti, scrutini, esami, diplomi. Rilascio documenti di valutazione. Attestazione e



certificati. Assenze. Tenuta fascicoli personali e registri. Esoneri mensa. Corrispondenza con famiglie ed eventuali scuole di provenienza. Cedole librarie. Libri di testo. Elezioni e convocazioni organi collegiali inerenti gli alunni. Assicurazione alunni e personale. Gestione pratiche infortuni. Aggiornamento di tutta la modulistica dell'area di competenza. Inserimento a sistema SIDI di tutti i dati inerenti gli alunni compresi gli esiti degli scrutini finali e degli esami di stato. Orientamento. Richieste di somministrazione farmaci. raccolta dati vaccini e relative rilevazioni. Pratiche relative ai viaggi di istruzione.

UFFICIO PER IL PERSONALE

Inserimento istruttorie e dati SIDI Convocazione per attribuzioni supplenze. Assunzione in servizio. Documenti di rito. Certificati di servizio. Visite fiscali. Decreti di assenza e tenuta dell'apposito registro. Fascicoli personali. Tenuta del registro dello stato personale. Disbrigo corrispondenza riguardante il personale amministrativo. Periodo di prova. Dichiarazione dei servizi. Riscatti vari. Inquadramenti economici. Ricostruzione di carriera. Pratiche relative alla mobilità. Pratiche pensione. Inserimento a sistema SIDI di tutti i dati inerenti il personale gestito. Pratiche di liquidazione ferie. Gestione supplenze. Nomine supplenze brevi. Graduatorie 1°2°3° fascia. Graduatorie perdenti posti. Inserimento al SIDI delle assenze del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INDAP e cessione del quinto dello stipendio. Compilazione graduatorie interne. Rilevazione assenze e presenze personale con emissione decreti. Rapporti DTEF. Registro decreti. Pratiche cause di servizio. Gestione e trasmissione TFR. SIDI riordino e controllo dei fascicoli relativi al personale docente ed ATA. Gestisce le pratiche della scuola Dante Alighieri. Collabora con ufficio a T.I.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore del Dirigente scolastico svolge le seguenti funzioni:
1. Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;
2. Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; 3. Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; 4. Partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico; 5. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; 6. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso l'Ufficio scolastico territoriale; 7. Predisporre modulistica interna; 8. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Il primo collaboratore del Dirigente Scolastico è, inoltre, delegato alla firma dei

2



seguenti atti amministrativi, in caso di sostituzione del Dirigente scolastico: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e Ata di Istituto nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e Ata; • corrispondenza con l'amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, associazioni, uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'amministrazione MIUR (centrale, USR Piemonte e ambito territoriale provincia Torino) avente carattere di urgenza; • richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi in qualunque dei plessi dell'Istituto.

Funzione strumentale

1. Coordinamento PTOF e supporto ai docenti e alla didattica Attività previste: • Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF • Produzione opuscoli informativi e/o opuscoli pubblicitari • Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; • Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso; • Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare; • Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali

4



e progettuali; 2. Coordinamento del sistema di valutazione Attività previste: • Gestione del sistema di valutazione dell'attività dell'istituzione scolastica: - Monitoraggio sistema Scuola; - Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni • Elaborazione, distribuzione, somministrazione di strumenti di indagine, raccolta, tabulazione e lettura dei dati emersi; • Individuazione azioni di miglioramento; • Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM; • Implementazione progetto di miglioramento • Coordinamento attività INVALSI; • Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi • Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento;

3. Inclusione e benessere a scuola Attività previste: • Accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; • Coordinamento delle attività di inserimento e di inclusione degli alunni con Disabilità, DSA o BES; • Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici • Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP e



nella stesura e aggiornamento del Piano di Inclusione; • Predisposizione della documentazione degli alunni diversamente abili; • Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; • Cura delle relazioni con gli Enti esterni (ASL, Comune, Provincia); dei rapporti con le famiglie con gli operatori socio-sanitari, gli insegnanti curricolari; • Cura dei rapporti e promozione di iniziative di collaborazione con i vari ordini di scuola (infanzia-scuola primaria-scuola secondaria di primo grado-continuità); • Coordinamento delle attività di prevenzione della dispersione scolastica; • Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe; • Monitoraggio mensile delle assenze: comunicazione alle famiglie dei casi a rischio dispersione scolastica; • Cura e controllo documentazione in itinere e finale

4. Comunicazione Interna e Raccordo con gli Enti Esterni

• Cura dei rapporti con il territorio e comunicazione interna ed esterna dell'istituzione scolastica in relazione alla attività e alle azioni progettuali previste nel PTOF. • Coordinamento delle visite didattiche, viaggi d'istruzione. • Cura dei rapporti con l'esterno, con enti amministrativi,



istituzionali e i servizi culturali sul territorio al fine di arricchire l'offerta formativa della scuola; • Cura dell'organizzazione della partecipazione della scuola ai percorsi di approfondimento per la valorizzazione del patrimonio civico, sociale, culturale artistico, letterario e ambientale d'intesa con Enti Esterni in sintonia e in raccordo con i colleghi interessati; • Coordinandosi con la dirigenza, veicola la comunicazione interna rendendo efficaci le direttive per tutti gli ordini di scuola • Coordinandosi con la dirigenza cura la comunicazione con le famiglie • Coordinandosi con la dirigenza, cura la diffusione attraverso i canali social dell'Istituto, i mezzi stampa e mass - media di notizie, di iniziative e di attività concernenti tutti i percorsi formativi del POF • Valutazione degli interventi formativi e di autoanalisi di istituto, al fine di rilevare la qualità del servizio scolastico erogato e raccogliere i necessari feed-back utili a riorientare l'attività formativa dell'Istituto.

Responsabile di plesso

□ SVOLGE funzioni di promozione e coordinamento di tutte le attività della Scuola che rappresentano ivi compresi la gestione e il controllo degli orari; □ ADOTTA i provvedimenti resi necessari da situazioni di emergenza e/o pericolo anche

4



attraverso il coordinamento del Servizio di Sicurezza; □ VIGILA sui doveri degli Allievi e del Personale, rapportandosi al Dirigente Scolastico per i casi complessi; □ GESTISCE, nel rispetto della normativa vigente, l'istituto dei permessi brevi e dei relativi recuperi, ivi compresi quelli che riguardano direttamente la loro persona; □ COORDINA il Personale fornendo loro le necessarie disposizioni finalizzate al buon funzionamento della Scuola; □ COLLABORA all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone insieme al RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; □ RICOPRE il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione; □ CONTROLLA il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non;

Team digitale

Coadiuvata l'Animatore digitale

3

Coordinatore dell'educazione civica

Compiti: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti

3



disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto • Socializzare le attività agli Organi Collegiali • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività • Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi • Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini



dell'insegnamento dell'educazione civica • I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica: • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico • Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. • Registrare, in occasione della valutazione intermedia, in raccordo con il docente coordinatore per la scuola primaria e con i coordinatori di classe per la secondaria, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in



pagella • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità

Coordinatore di
classe/interclasse/Intersezione

Al coordinatore sono delegate le seguenti funzioni: • Presiede e coordina i lavori e le sedute del Consiglio di Classe/Interclasse quando ad esse non intervenga il Dirigente, su delega del DS; • Relaziona in merito all'andamento generale della classe/Interclasse ed allo svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione; • Promuove e coordina le attività curriculari ed

18



extracurricolari deliberate dal Consiglio di classe/Interclasse; • Propone al DS riunioni straordinarie del Consiglio di Classe/Interclasse; • Coordina le operazioni di scrutinio finale; • Si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il Consiglio di classe /Interclasse; • Raccoglie e tiene aggiornata la documentazione relativa alla classe, comprese le comunicazioni inviate alle famiglie; • Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; • È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe/Interclasse, si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe; • Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; • Favorisce le buone relazioni tra studenti; Per la secondaria di primo grado • Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti, il contatto con la rappresentanza dei genitori, in particolare con i genitori di alunni in difficoltà; • Tiene i rapporti con i servizi del territorio per interventi rivolti ad allievi in difficoltà
Illustra il piano didattico



personalizzato per alunni DSA; •
Segue l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate, alle anticipazioni delle uscite e alla tempestiva giustificazione delle assenze; • Garantisce la tempestiva informazione dei genitori riguardo il comportamento e il profitto degli allievi; • Controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia; • Garantisce l'osservanza del Regolamento di Istituto e avvia/segue i procedimenti disciplinari; • Predisporre la programmazione coordinata della classe sulla base delle indicazioni delle programmazioni disciplinari; • Redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati • Predisporre il Consiglio orientativo per gli studenti delle classi terze; • Controlla il registro di classe;

Animatore digitale

il suo profilo professionale è rivolto a:
□ FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; □
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle

1



famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; □ CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e □ tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. □ SUPPORTARE DAL PUNTO DI VISTA INFORMATICO l'organizzazione/gestione di azioni finalizzate al pieno coinvolgimento della comunità scolastica nelle pratiche della didattica a distanza ed alla proposta di soluzioni innovative in materia, affiancando in modalità e-learning i docenti e le famiglie che manifestino necessità nell'utilizzo dei software e delle piattaforme adoperate per la DaD in questa fase emergenziale. □ REFERENTE Registro Elettronico L'animatore digitale, insieme al dirigente scolastico, al team per l'innovazione e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

progetto "Diario d'arte", anno scolastico 2022/2023 L'opera d'arte assume un significato e una "lettura" importante se trova un giusto spazio didattico, accompagna, completa, offre spunti ai percorsi disciplinari della scuola come quelli sul corpo, sulla logico matematica, sulla conoscenza dei colori. In particolare questo progetto d'arte seguirà il percorso delle stagioni, cioè accompagnerà ogni fase dell'anno scolastico: da qui il nome "Diario d'arte". Ma l'arte è anche la capacità di trovare soluzioni creative. Come sviluppare questa singolare qualità? Facendosi ispirare dai maestri dell'arte ovviamente. Le Indicazioni Nazionali sostengono che "L'incontro dei bambini con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda". Quindi, oltre a riferimenti a grandi artisti ci saranno anche disegni spontanei, perché sono convinta, come sostiene Picasso, che "ogni bambino è un'artista". Attraverso l'arte il bambino diventa interprete della realtà; sfruttando le sue capacità, toccando, vedendo, facendo, trasformando, intervenendo, egli fa proprio il mondo in cui vive e intreccia con esso legami profondi. Dunque, nel progetto annuale "Diario d'arte", i bambini potranno avvicinarsi al mondo dell'arte divertendosi, sperimentando con il tatto, sporcandosi le mani, utilizzando nuovi canali di espressione per comunicare sentimenti e emozioni.
Impiegato in attività di:

1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Prolungamento tempo scuola Recupero e potenziamento
Impiegato in attività di: 3

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Potenziamento di arte Supporto alla didattica
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A. svolge attività lavorativa complessa ed avente rilevanza esterna: - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - Svolge funzioni di promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e alle direttive impartite dal Dirigente Scolastico; - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario; - Opera con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://www.portaleargo.it](https://www.portaleargo.it)

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ESSERE EUROPA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE SHE PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE DI ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: RETE CIAC

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CIS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NUOVE TECNOLOGIE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE FORMAZIONE PERSONALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Si è resa necessario l'Accordo di Rete al fine di formare il personale in particolar modo gli AA sulle nuove procedure passweb e TFS e i CS nei rapporti con il pubblico.

Denominazione della rete: RETE HC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Acquisto del materiale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete HC con capofila l'I.C. Ciriè II ha i seguenti obiettivi a lungo e a medio termine: • operare per lo sviluppo della cultura dell'inclusione dei soggetti con disabilità e per lo sviluppo e conseguente diffusione della documentazione di buone prassi didattiche nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni; • realizzare modalità di spesa efficienti ed efficaci per l'acquisto di strumenti e tecnologie volti alla piena realizzazione di un progetto di vita per gli alunni disabili; • realizzare acquisti territoriali che favoriscano lo sviluppo di reti, anche Interistituzionali, per creare modalità di lavoro condivise e favorire la cultura dell'inclusione; • garantire la massima utilizzazione degli strumenti in dotazione e disponibili e promuovere la formazione per il loro utilizzo migliore.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE FINALIZZATO ALLO SPORTELLLO PSICOLOGICO "SOSTEGNO ALLA RELAZIONE"



Azioni realizzate/da realizzare • Supporto psicologico

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo del servizio di Sportello Psicologico è quello di prevenire i disagi della personalità dell'alunno, migliorare la qualità della vita scolastica e il benessere degli alunni, delle famiglie e degli operatori scolastici, in particolare dopo il periodo di lockdown in conseguenza dell'emergenza dello stato sanitario dovuta al Covid-19. In particolare il servizio di Sportello psicologico sarà atto a favorire: - La riduzione del fenomeno dell'abbandono scolastico. - L'individuazione e il supporto di minori con esigenze educative speciali (ad esempio, disturbi specifici dell'apprendimento, deficit di attenzione con iperattività) e situazioni di bisogno educativo speciale anche temporaneo (ad esempio, disagio emotivo o svantaggio culturale), e delle loro famiglie. - L'individuazione di strategie per l'inclusione di bambini e famiglie migranti che accedono ai servizi educativi e alle scuole del territorio. La prevenzione e l'individuazione precoce di disturbi che possono talora dare luogo a patologie conclamate (disturbi alimentari, consumo di alcol e droghe, - autolesionismo, comportamento dirompente, bullismo e cyberbullismo). - I disagi relazionali che si manifestano in modo sempre più marcatamente conflittuale non solo all'interno del gruppo classe e nelle relazioni docente-studente, ma anche tra adulti (genitori-insegnanti, genitori-dirigente scolastico, ecc.), talvolta anche con atti di violenza verbale e fisica. Tale servizio rappresenta un'opportunità per attuare un'opera di prevenzione del rischio psico-sociale, promuovere il benessere in età evolutiva, rispondere in modo adeguato ai crescenti fenomeni di disagio giovanile e sostenere il ruolo educativo della famiglia e della scuola, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e un



sistema di orientamento continuo. Il servizio viene erogato da un'equipe di psicologi, esperti in conduzione e comunicazione all'interno dei gruppi classe, per attività di prevenzione e di counseling presso le Scuole Secondarie di primo grado degli Istituti Comprensivi aderenti.

Denominazione della rete: RETE DPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Privacy

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete che ha come Scuola Capofila l'istituto comprensivo di Nole e ha come scopo la collaborazione di esperto che si occupi di Privacy e sicurezza della scuola.

Denominazione della rete: RETE INNOV@TO



Azioni realizzate/da realizzare • INNOVAZIONE

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNITO**

Azioni realizzate/da realizzare • TIROCINIO

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: PARTNER CONVENZIONE

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DELLA CALABRIA**



Azioni realizzate/da realizzare • TIROCINIO

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNER CONVENZIONE

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IISS**

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNER CONVENZIONE

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON LS "G. BRUNO" TORINO**

Azioni realizzate/da realizzare • PCTO



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER CONVENZIONE

Denominazione della rete: RETE DI VALUTAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA COMUNICAZIONE EFFICACE

La comunicazione è il processo che consente di trasmettere informazioni. La comunicazione ci serve per esprimere noi stessi, i nostri stati d'animo e per poter instaurare relazioni soddisfacenti, nelle quali condividere i nostri bisogni, valori ed obiettivi con gli altri con chiarezza. Comunicare efficacemente significa anche saper ascoltare e quindi conoscere meglio gli altri, i loro bisogni, ed obiettivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE

Attività di formazione in ambito della sicurezza sul luogo di lavoro e di prevenzione dei rischi e di tutela della salute.



Destinatari Docenti Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE PER L'UTILIZZO OTTIMALE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Attuazione di percorsi formativi sulla didattica digitale per i docenti dei tre ordini di scuola finalizzati all'utilizzo ottimale di ambienti di apprendimento innovativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE LINGUISTICA E METODOLOGICA

Percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze



metodologiche di insegnamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Introduzione potenziamento dell' AI

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola è attenta e sensibile ai bisogni formativi dei docenti ed investe nella loro crescita



professionale per garantire un ambiente educativo sempre all'avanguardia e stimolante.



Piano di formazione del personale ATA

ACCOGLIENZA

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

usr PIEMONTE

NUOVE TECNOLOGIE

Descrizione dell'attività di formazione

UTILIZZO DEL PC

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



RETE FORMAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo